



# TRANSIZIONI TRANSITIONS

## *Attraversare Modulare Procedere* *Cross Modulate Develop*

44° CONVEGNO INTERNAZIONALE  
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE  
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
ATTI 2023  
44<sup>th</sup> INTERNATIONAL CONFERENCE  
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS  
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
PROCEEDINGS 2023

a cura di/edited by

Mirco Cannella  
Alessia Garozzo  
Sara Morena

FrancoAngeli OPEN ACCESS

disegno

direttore Francesca Fatta  
director Francesca Fatta

La Collana accoglie i volumi degli atti dei convegni annuali della Società Scientifica UID - Unione Italiana per il Disegno e gli esiti di incontri, ricerche e simposi di carattere internazionale organizzati nell'ambito delle attività promosse o patrocinate dalla UID. I temi riguardano il Settore Scientifico Disciplinare ICAR/17 Disegno con ambiti di ricerca anche interdisciplinari. I volumi degli atti sono redatti a valle di una call aperta a tutti e con un forte taglio internazionale. I testi sono in italiano o nella lingua madre dell'autore (francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco) con traduzione integrale in lingua inglese. Il Comitato Scientifico internazionale comprende i membri del Comitato Tecnico Scientifico della UID e numerosi altri docenti stranieri esperti nel campo della Rappresentazione.

I volumi della collana possono essere pubblicati sia a stampa che in open access e tutti i contributi degli autori sono sottoposti a double blind peer review secondo i criteri di valutazione scientifica attualmente normati.

The Series contains the proceedings volumes of the annual conferences of the UID Scientific Society - Unione Italiana per il Disegno and the results of international meetings, researches and symposia organized as part of the activities promoted or sponsored by the UID. The themes concern the Scientific Disciplinary Sector ICAR / 17 Disegno including also interdisciplinary research fields. The volumes of the proceedings are drawn up following an open call and with a strong international focus. The texts are in Italian or in the author's mother tongue (English, French, German, Portuguese, Spanish, ) with full translation into English. The International Scientific Committee includes the members of the Scientific Technical Committee of the UID and numerous other foreign teachers who are experts in the field of graphic representation.

The volumes of the series can be published both in print and in open access and all the contributions of the authors are evaluated by a double blind peer review according to the current scientific evaluation criteria.

## Comitato Scientifico / Scientific Committee

Marcello Balzani *Università degli Studi di Ferrara*  
Paolo Belardi *Università degli Studi di Perugia*  
Stefano Bertocci *Università degli Studi di Firenze*  
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*  
Massimiliano Ciammaichella *Università IUAV di Venezia*  
Enrico Cicalò *Università degli Studi di Sassari*  
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*  
Edoardo Dotto *Università degli Studi di Catania*  
Maria Linda Falcidieno *Università degli Studi di Genova*  
Francesca Fatta *Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria*  
Andrea Giordano *Università degli Studi di Padova*  
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*  
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*  
Francesco Maggio *Università degli Studi di Palermo*  
Caterina Palestini *Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*  
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*  
Alberto Sdegno *Università degli Studi di Udine*  
Roberta Spallone *Politecnico di Torino*  
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*  
Chiara Vernizzi *Università degli Studi di Parma*  
Ornella Zerlenga *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

## Componenti di strutture straniere / Foreign institution components

Marta Alonso *Universidad de Valladolid - Spagna*  
Atxu Amann y Alcocer *ETSAM Universidad de Madrid (UPM) - Spagna*  
Matthew Butcher *UCL Bartlett School of Architecture - Inghilterra*  
Eduardo Carazo *Universidad de Valladolid - Spagna*  
João Cabeleira *Universidade do Minho Escola de Arquitectura - Portogallo*  
Alexandra Castro *Faculdade de Arquitetura da Universidade do Porto - Portogallo*  
Angela Garcia Codoner *Universidad Politécnica de Valencia - Spagna*  
Pilar Chías *Universidad de Alcalá - Spagna*  
Noelia Galván Desvaux *Universidad de Valladolid - Spagna*  
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa - Portogallo*  
Gabriele Pierluisi *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles - Francia*  
Jörg Schröder *Leibniz Universität Hannover - Germania*  
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid - Spagna*  
Jousé Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña - Spagna*  
Annalisa Viati Navone *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles - Francia*

# FrancoAngeli

## OPEN ACCESS

Il presente volume è pubblicato in open access, ossia il file dell'intero lavoro è liberamente scaricabile dalla piattaforma FrancoAngeli Open Access (<http://bit.ly/francoangeli-oa>). FrancoAngeli Open Access è la piattaforma per pubblicare articoli e monografie, rispettando gli standard etici e qualitativi e la messa a disposizione dei contenuti ad accesso aperto. Oltre a garantire il deposito nei maggiori archivi e repository internazionali OA, la sua integrazione con tutto il ricco catalogo di riviste e collane FrancoAngeli ne massimizza la visibilità e favorisce la facilità di ricerca per l'utente e la possibilità di impatto per l'autore.

Per saperne di più:

[http://www.francoangeli.it/come\\_pubblicare/pubblicare\\_19.asp](http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp)

This volume is published in open access, i.e. the entire work file can be freely downloaded from the FrancoAngeli Open Access platform (<http://bit.ly/francoangeli-oa>).

FrancoAngeli Open Access is the platform for publishing articles and monographs, respecting ethical and qualitative standards and the provision of open access content. In addition to guarantee its storage in the major international OA archives and repositories and its integration with the entire catalog of F.A. magazines and series maximizes its visibility and promotes accessibility of search for the user and the possibility of impact for the author.

To know more:

[http://www.francoangeli.it/come\\_pubblicare/pubblicare\\_19.asp](http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp)

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it) e iscriversi nella home page al servizio "Informatemi" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità.

Readers wishing to find out about the books and magazines we publish can consult our website: [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it) and register on the home page to the "Newsletter" service to receive news via e-mail.

# TRANSIZIONI TRANSITIONS

## Attraversare Modulare Procedere Cross Modulate Develop

44° CONVEGNO INTERNAZIONALE  
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE  
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
ATTI 2023  
44<sup>th</sup> INTERNATIONAL CONFERENCE  
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS  
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
PROCEEDINGS 2023

Palermo | 14-15-16 settembre 2023  
Palermo | September 14th-15th-16th 2023

a cura di / edited by  
Mirco Cannella, Alessia Garozzo, Sara Morena

### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTI CONVEGNO ORGANIZATION AND MANAGEMENT OF CONFERENCE PROCEEDINGS

Programmazione, coordinamento delle attività e  
della redazione conclusiva  
Planning, Coordination of Activities and  
Final Editing  
Vincenza Garofalo

Gestione e controllo dei dati  
Data Management and Control  
Vincenza Garofalo, Francesco Maggio

Istruzione e gestione della piattaforma  
Platform Preparation and Management  
Mirco Cannella

Revisione contenuti / Content Review  
Alessia Garozzo, Sara Morena

Revisione e redazione impaginati  
Layouts Review and Editing  
Vincenza Garofalo

Verifica norme redazionali  
Editorial Rules Review  
Vincenza Garofalo  
(coordinatore/coordinator)  
Fabrizio Agnello  
Fabrizio Avella  
Mirco Cannella  
Francesco Di Paola  
Alessia Garozzo  
Gianmarco Girgenti  
Francesco Maggio  
Sara Morena

Impaginazione / Lay Out  
Laura Barrale  
Mirco Cannella  
Salvatore Damiano  
Eleonora Di Mauro



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA  
UNIPA**

44° Convegno Internazionale  
dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione  
Congresso della Unione Italiana per il Disegno  
44<sup>th</sup> International Conference  
of Representation Disciplines Teachers  
Congress of Unione Italiana per il Disegno

**Comitato Scientifico / Scientific Committee**

Marcello Balzani *Università di Ferrara*  
Paolo Belardi *Università di Perugia*  
Stefano Bertocci *Università di Firenze*  
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*  
Massimiliano Ciammaichella *IUAU di Venezia*  
Enrico Cicalò *Università di Sassari*  
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*  
Eduardo Dotto *Università di Catania*  
Maria Linda Falcidieno *Università di Genova*  
Francesca Fatta *Università di Reggio Calabria*  
Andrea Giordano *Università di Padova*  
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*  
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*  
Francesco Maggio *Università di Palermo*  
Caterina Palestini *Università di Chieti-Pescara*  
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*  
Alberto Sdegno *Università di Udine*  
Roberta Spallone *Politecnico di Torino*  
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*  
Chiara Vernizzi *Università di Parma*  
Ornella Zerlenga *Università della Campania "Luigi Vanvitelli"*

**Comitato strutture straniere / Foreign institutions components**

Marta Alonso *Universidad de Valladolid*  
Atxu Amann y Alcocer *Universidad de Madrid*  
Matthew Butcher *UCL Bartlett School of Architecture*  
Eduardo Carazo *Universidad de Valladolid*  
João Cabeleira *Universidade do Minho*  
Alexandra Castro *Universidade do Porto*  
Angela Garcia Codoner *Universidad Politécnica de Valencia*  
Pilar Chías *Universidad de Alcalá*  
Noelia Galván Desvaux *Universidad de Valladolid*  
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa*  
Juan Francisco Garcia Nofuentes *Universidad de Granada*  
Gabriele Pierluisi *Ecole d'architecture de Versailles*  
Roser Martínez-Ramos e Iruela *Universidad de Granada*  
Jörg Schröder *Leibniz Universität Hannover*  
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid*  
José Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña*  
Annalisa Viati Navone *Ecole d'architecture de Versailles*  
Kim Williams *Emeritus Founding Editor Nexus Network Journal*

*I testi e le relative traduzioni oltre che tutte le immagini pubblicate sono stati forniti dai singoli autori per la pubblicazione con copyright e responsabilità scientifica e verso terzi. La revisione e redazione è dei curatori del volume.*

*The texts as well as all published images have been provided by the authors for publication with copyright and scientific responsibility towards third parties. The revision and editing is by the editors of the book.*

**Coordinamento Scientifico / Scientific Coordination**

Francesco Maggio *Università di Palermo*  
Vincenza Garofalo *Università di Palermo*

**Comitato Promotore / Promoting Committee**

Fabrizio Agnello *Università di Palermo*  
Fabrizio Avella *Università di Palermo*  
Mirco Cannella *Università di Palermo*  
Francesco Di Paola *Università di Palermo*  
Vincenza Garofalo *Università di Palermo*  
Alessia Garozzo *Università di Palermo*  
Gianmarco Girgenti *Università di Palermo*  
Laura Inzerillo *Università di Palermo*  
Francesco Maggio *Università di Palermo*  
Manuela Milone *Università di Palermo*  
Sara Morena *Università di Palermo*

**Organizzazione e gestione eventi/Events organization and management**

Fabrizio Agnello *Università di Palermo*  
Francesco Di Paola *Università di Palermo*  
Vincenza Garofalo *Università di Palermo*  
Francesco Maggio *Università di Palermo*  
Manuela Milone *Università di Palermo*

**Organizzazione mostra / Exhibition organisation**

Fabrizio Avella *Università di Palermo*  
Manuela Milone *Università di Palermo*  
*con Costanza Giambruno*

**Identità visiva convegno e sito web / Visual identity conference and website**

Mirco Cannella *Università di Palermo*  
Vincenza Garofalo *Università di Palermo*

**Coordinamento Segreteria Convegno / Conference secretariat coordination**

Vincenza Garofalo *Università di Palermo*

**Revisori / Peer Reviewers**

|                            |                         |                        |
|----------------------------|-------------------------|------------------------|
| Tomas Abad                 | Daniele Colistra        | Daniela Palomba        |
| Giuseppe Amoruso           | Antonio Conte           | Sandro Paminello       |
| Fabrizio Agnello           | Luigi Corniello         | Maria Ines Pascariello |
| Marinella Arena            | Pierpaolo D'Agostino    | Giulia Pellegri        |
| Adriana Arena              | Massimo De Paoli        | Francesca Picchio      |
| Alessandra Avella          | Antonella di Luggo      | Manuela Piscitelli     |
| Fabrizio Avella            | Eduardo Dotto           | Ramona Quattrini       |
| Leonardo Baglioni          | Tommaso Empler          | Fabio Quici            |
| Marcello Balzani           | Maria Linda Falcidieno  | Paola Venera Raffa     |
| Laura Baratin              | Laura Farroni           | Veronica Riavis        |
| Salvatore Barba            | Marco Fasolo            | Andrea Rolando         |
| Cristiana Bartolomei       | Francesca Fatta         | Jessica Romor          |
| Alessandro Basso           | Marco Filippucci        | Luca Rossato           |
| Carlo Battini              | Fausta Fiorillo         | Daniele Rossi          |
| Paolo Belardi              | Vincenza Garofalo       | Adriana Rossi          |
| Stefano Bertocci           | Fabrizio Gay            | Michela Rossi          |
| Marco Giorgio Bevilacqua   | Andrea Giordano         | Rossella Salerno       |
| Carlo Bianchini            | Gianmarco Girgenti      | Veronica Riavis        |
| Fabio Bianconi             | Maria Pompeiana Iarossi | Marta Salvatore        |
| Matteo Bigongiarì          | Manuela Incerti         | Cettina Santagati      |
| Maurizio Bocconcino        | Sereno Marco Innocenti  | Salvatore Santucci     |
| Alessio Bortot             | Laura Inzerillo         | Marcello Scalzo        |
| Stefano Brusaporci         | Alfonso Ippolito        | Giovanna Spadafora     |
| Giovanni Caffio            | Elena Ippoliti          | Roberta Spallone       |
| Massimiliano Campi         | Pedro Antonio Janeiro   | Ilaria Trizio          |
| Cristina Candito           | Mariangela Liuzzo       | Maurizio Unali         |
| Mara Capone                | Massimiliano Lo Turco   | Graziano Mario Valenti |
| Alessio Cardaci            | Alessandro Luigini      | Michele Valentino      |
| Anna Laura Carlevaris      | Francesco Maggio        | Starlight Vattano      |
| Valentina Castagnolo       | Pamela Maiezza          | Francesco Maggio       |
| Santi Centineo             | Matteo Flavio Mancini   | Chiara Vernizzi        |
| Stefano Chiarenza          | Domenico Mediatì        | Daniele Villa          |
| Pilar Chías                | Valeria Menchetelli     | Marco Vitali           |
| Emanuela Chiavoni          | Alessandra Meschini     | Andrea Zerbi           |
| Massimiliano Ciammaichella | Barbara Messina         | Ornella Zerlenga       |
| Maria Grazia Cianci        | Cosimo Monteleone       | Ursula Zich            |
| Enrico Cicalò              | Anna Osello             |                        |
| Alessandra Cirafici        | Alessandra Pagliano     |                        |
| Vincenzo Cirillo           | Caterina Palestini      |                        |

*Si ringraziano il Magnifico Rettore dell'Università di Palermo, prof. Massimo Midiri, e il Direttore del Dipartimento di Architettura, prof. Francesco Lo Piccolo, per il fattivo contributo alla realizzazione del convegno / We thank the Magnifico Rettore of the University of Palermo, prof. Massimo Midiri, and the Head of Department of Architecture, prof. Francesco Lo Piccolo, for their active contribution to the realization of the congress.*

ISBN digital version 9788835155119

Copyright © 2023 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

Pubblicato con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate  
4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0)

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito  
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

12

*Francesca Fatta*  
Prefazione | Preface

18

*Francesco Maggio*  
Note sulla transizione | Notes on Transition

34

*Riccardo Migliari* Keynote Speaker  
La prospettiva solida come strumento di analisi delle transizioni tra lo spazio euclideo e lo spazio della rappresentazione | Solid Perspective as a Tool for Analysing Transitions between Euclidean Space and Representation Space

## ATTRAVERSARE CROSS

60

*Mirco Cannella, Vincenza Garofalo, Alessia Garozzo*  
Attraversare  
Cross

70

*Adriana Arena*  
I disegni di Francesco Paolo Labisi per il convento dei padri Crociferi a Noto  
Francesco Paolo Labisi's drawings for the convent of the Crociferi Fathers in Noto

90

*Cristiana Bartolomei, Caterina Morganti*  
The Historical Transition of Human Body in Architecture

97

*Francesco Bergamo*  
Drawing beyond Language and Images: Steps to Olfactory Representations

106

*Alessio Bortot*  
La carpenteria del legno. Alcune riflessioni sul rapporto tra modello e disegno  
Wood Carpentry. Some Considerations on the Relationship between Model and Drawing

122

*Giorgio Buratti*  
Disegno in transizione e transizione nel disegno. Passato e futuro degli esercizi di Parquet  
Deformations  
The Drawing Transition and Transition in the Drawing. Past and Future of Parquet Deformations Exercises

139

*Eduardo Carazo, Álvaro Moral, Javier Bravo*  
Las ciudades y el tiempo: Transiciones en torno a la Catedral de Burgos  
Cities and Time: Transitions around the Burgos Cathedral

157

*Laura Carlevaris*  
Transitabile/in-transitabile. Il Canale della Manica tra storia e rappresentazione  
Transitable/Intransitable. The English Channel between History and Representation

177

*Camilla Casonato*  
Archaeology and Natural Sciences. Giovanni Antonio Antolini's Unpublished Texts and Drawings

186

*Camilla Casonato*  
Art du Trait. Considerations on Double Orthogonal Projection in Medieval Stereotomy

193

*Santi Centineo*  
"Mi parve pinta de la nostra effige". Alcune note critiche sulla creatività artificiale  
"Mi parve pinta de la nostra effige". Some Critical Notes on Artificial Creativity

209

*Stefano Chiarenza*  
Spazio a due dimensioni. Grafica assonometrica e ambiguità visiva nell'opera di El Lissitzky  
Two-Dimensional Space. Axonometric Graphics and Visual Ambiguity in the Work of El Lissitzky

227

*Pilar Chías, Tomás Abad, Lucas Fernández-Trapa*  
Origen de la cartografía científica de los puertos de la Sierra de Guadarrama entre los Sitios Reales  
The Origin of the Scientific Cartography of the Guadarrama Mountain Passes between the Royal Sites

247

*Emanuela Chiavoni, Gaia Lisa Tacchi*  
Transizioni espressive nell'archivio dei disegni di architettura della scuola romana  
Expressive Transitions in the Archive of Architectural Drawings by the Roman School

269

*Francesco Cotana*  
Il disegno della transizione. Proposta di una tassonomia della rappresentazione del movimento dell'architettura  
Drawing of the Transition. Proposal for a Taxonomy of Representation of Architecture in Motion

283

*Salvatore Damiano*  
Transizioni virtuali: studio su un edificio non realizzato di Alberto Legnani a Castelfranco Emilia  
Virtual Transitions: a Study on an Unbuilt Architecture by Alberto Legnani in Castelfranco Emilia

309

*Raffaella De Marco*  
La rappresentazione info-grafica a supporto dei 'programmi di sviluppo' sul territorio per le agenzie umanitarie  
Info-graphic Representation to Support 'Development Programmes' on the Territory for Humanitarian Agencies

329

*Jordi de Gispert Hernández, Isabel Crespo Cabillo, Sandra Moliner Nuño*  
La finca Sansalvador de Jujol, un proyecto en continua transformación  
Jujol's Sansalvador-Villa, a Project in Continuous Transformation

349

*Massimo De Paoli, Luca Ercolin*  
La Libreria Nuova del complesso conventuale di San Giuseppe in Brescia  
The New Library of Conventual Complex of San Giuseppe in Brescia

375

*Edoardo Dotto*  
Euristica dell'errore. La 'Stonehenge ricostruita' di Inigo Jones  
Error Heuristics. Inigo Jones' 'Rebuilt Stonehenge'

395

*Josep Eixerés Ros, Hugo A. Barros Da Rocha E. Costa*  
Del óleo al Gouache. Los dibujos de Sorolla en Nueva York  
From Oil Painting through Gouache. The Drawings of Sorolla in New York

413

*Erika Elefante*  
I sistemi impiantistici nel progetto. Un excursus storico dal disegno concettuale al modello digitale  
Plant Systems in Design. A Historical Excursus from Conceptual Drawing to Digital Model

427

Laura Farroni, Sara Berni

**Itinerari della rappresentazione.** Transizioni tra spazio scenico e pubblico nel teatro partecipativo

Itineraries of Representation. Transitions between Scenic Space and Public Space in Participative Theatre

447

Giuseppe Felici, Antonio Schiavo

**Disegno come transizione tra storia e progetto:** note su una continuità romana

Drawing as Transition between History and Design: Notes about a Roman Continuity

467

Emanuele Garbin

**Grandezza:** alcune considerazioni sul concetto di 'Bigness' in Rem Koolhaas

'Bigness': Notes on the Urban Theory of Rem Koolhaas

485

Fabrizio Gay

**Transizioni al disegno artificiale**

Transitions to Artificial Drawing

505

Alfonso Ippolito, Cristiana Bartolomei, Davide Mezzino, Vittoria Castiglione

Beyond Letarouilly

516

Pedro Antonio Janeiro, Fabiana Guerriero

**Desenho como Transição: Realidade e A Outra-Realidade**

Drawing as Transition: Reality and the Other-Reality

532

Pamela Maiezza, Alessandra Tata

**Modeling Historic Architecture: a Reflection on Representation in the BIM Environment**

538

Safia Menconero, Matteo Flavio Mancini

**Tabulae scalatae: ritratti anamorfici in transizione**

Tabulae scalatae: Anamorphic Portraits in Transition

558

Alessandra Pagliano

**Tra metamorfosi e anamorfosi: gli spazi surreali nei dipinti di Rob Gonsalves**

Between Metamorphosis and Anamorphosis: Surreal Spaces in the Paintings of Rob Gonsalves

576

Martino Pavignano

**Fortificazioni alla moderna e rappresentazione: esempi dalla trattatistica del XVI secolo**

Fortificazioni alla Moderna and Representation: Examples from some 16th Century Treatises

598

Federico Rebecchini

**Shin Takamatsu e l'origine di un disegno**

Shin Takamatsu and the Origin of a Drawing

614

Salvatore Santuccio

**Lo spazio dell'Annuncio. Portici, abitazioni, palcoscenici nella pittura italiana tra**

**Trecento e Cinquecento**

The Space of the Annunciation. Porticoes, Rooms, Stages in Italian Painting

between the 1300s and 1500s

630

Marcello Scalzo

**Giovanni Antonio Zamarin: la 'normalità' di un artista**

Giovanni Antonio Zamarin: the 'Normality' of an Artist

646

Pasquale Tunzi

**La metamorfosi comunicativa con Il Mondo Illustrato Giornale Universale (1847-**

**1861)**

The Metamorphosis of Communication Introduced by Il Mondo Illustrato Giornale

Universale (1847-1861)

662

Michele Valentino, Simone Sanna

**Verso un disegno post-digitale? Culture figurative nel disegno di architettura**

**contemporaneo**

Towards a Post-Digital Drawing? Figurative Cultures in Contemporary Archi-

tectural Drawing

678

Pedro Gabriel Vindrola

**Discusión taxonómica del campo de las Extended Realities**

Taxonomic Discussion of the Field of Extended Realities

## MODULARE MODULATE

695

Fabrizio Agnello, Fabrizio Avella, Gian Marco Girgenti, Manuela Milone

**Modulare**

Modulate

707

Luis Agustín Hernández, Carla Ferreyra, Barbara Messina

**Processo di digitalizzazione in HBIM per la gestione ampliata del patrimonio**

**culturale. La Lonja de Zaragoza**

Digitization Process in HBIM for Extended Cultural Heritage Management. The

Lonja de Zaragoza

727

Giuseppe Amoruso, Andrea Mantì

**Canova digitale: il potere della copia tra rappresentazione e immaginazione tattile**

Digital Canova: the Power of Copying between Representation and Tactile

Imagination

745

Fabrizio Ivan Apollonio, Federico Fallavollita, Riccardo Foschi

**Systematizing Virtual Reconstruction of Lost or Never Built Architectures**

753

Marinella Arena, Daniele Colistra, Domenico Mediatì

**La grotta degli asceti. Rilievo e analisi dell'eremo di Santa Maria della Stella**

The Cave of the Ascetics. Survey and Analysis of the Hermitage of Santa Maria

della Stella

777

Greta Attademo

**Lo spazio narrativo nel romanzo: dalla descrizione testuale all'illustrazione grafica**

The Narrative Space in the Novel: from Textual Description to Graphic Illustration

793

Leonardo Baglioni, Lucrezia Di Marzio

**Il controllo della forma nelle superfici libere dell'architettura contemporanea**

Formal Control for Freeform Surfaces of Contemporary Architecture

810

Fabio Bianconi, Marco Filippucci, Filippo Cornacchini, Simona Ceccaroni, Michela Meschini,

Chiara Mammì, Giulia Pelliccia, Marco Seccaroni

**Hortus Lizori. Percorsi didattici sulla rappresentazione del paesaggio**

Hortus Lizori. Educational Paths on the Representation of the Landscape

836

Antonio Bixio, Antonello Pagliuca, Giuseppe D'Angiulli

**Il disegno del 'limite'. La chiesa della Madonna delle Vergini a Matera tra architettura**

**e paesaggio**

The Drawing of the 'Limit'. The Church of Madonna delle Vergini in Matera

between Architecture and Landscape

854

Antonio Calandriello, Giuseppe D'Acunzio

**Architettura e Musica: le melodie 'mistiche' del chiostro benedettino dell'Abbazia**

**di San Zeno a Verona**

Architecture and Music: the 'Mystical' Melodies of the Benedictine Cloister of San

Zeno Abbey in Verona

876

Massimiliano Campi, Valeria Cera, Marika Falcone

**Il fenomeno delle ferrovie dismesse. Il di-ségno per descrivere, ricostruire e co-**

**municare**

The Phenomenon of Disused Railways. Drawing for Describe, Reconstruct and

Communicate

894

Alessio Cardaci, Pietro Azzola, Jorge Felix Sinani Arcienega, Antonella Versaci

**La digitalizzazione del patrimonio culturale: la collezione dei 'lapidei' del Museo**

**delle Storie di Bergamo**

Digitization of Cultural Heritage: the Collection of 'lapidei' of the Museum of the

Histories of Bergamo

913

Marco Carpicci, Antonio Schiavo, Tiziana Iazeolla

**Il ponte dell'Isca. La ri-scoperta di un ponte romano nella media valle del Tam-**

**maro**

The Isca Bridge. The Re-Discovery of a Roman Bridge in the Middle Tammara's

Valley

937

Valentina Castagnolo, Luisa Eramo, Massimo Leserri, Anna Christiana Maiorano, Martina

Minenna, Pasquale Potenza, Gabriele Rossi

**Dinamiche di rappresentazione di un'architettura alla ricerca della sua identità**

Dynamics of Representation of an Architecture in Search of its Identity



965

*Martina Castaldi*

**Influenza della percezione visiva di Pompei nell'Europa del '700**

Influence of the Visual Perception of Pompeii in the Europe of the 1700s

979

*Vittoria Castiglione, Maria Belén Trivi*

**Conoscenza e trasmissione del patrimonio urbano romano: Piazza Montanara**

Knowledge and Transmission of the Roman Urban Heritage: Piazza Montanara

997

*Irene Cazzaro*

**Uncertainty in Hypothetical 3D Reconstructions: Technical, Visual and Cultural 'Transitions'**

1008

*Margherita Cicala*

**Le fortificazioni bastionate capuane. Ricostruzione e rappresentazione degli assetti difensivi**

Capuan Bastioned Fortifications. Reconstruction and Representation of Defensive Arrangements

1030

*Enrico Cicalò*

**Il disegno delle transizioni e la rappresentazione della cosmografia dello scudo di Achille**

The Drawing of Transitions and the Representation of the Cosmography of the Shield of Achilles

1050

*Federico Cioli, Serena Liviani*

**La ricostruzione virtuale del progetto ottocentesco di Giuseppe Martelli per Ponte Vecchio a Firenze**

Virtual Reconstruction of the 19th Century Project by Giuseppe Martelli for Ponte Vecchio in Florence

1067

*Vincenzo Cirillo*

**L'Éléphant triomphal a Parigi: dal disegno di progetto al simbolismo iconico alla ricostruzione virtuale**

The *Éléphant triomphal* in Paris: from Design to Iconic Symbolism and Virtual Reconstruction

1089

*Fabio Colonnese, Luca Guerini*

**Modellando Piero. Indagini ricostruttive sulla Madonna del Parto**

Modelling Piero. Reconstructive Enquires on the Madonna del Parto

1111

*Thomas Guido Comunian, Veronica Fazzina, Alessandra Martinelli, Simone Parro, Antonio Schiavo*

**Il motel Agip di Mario Ridolfi: dall'analisi grafica alla rappresentazione parametrica e immersiva**

The Agip Motel by Mario Ridolfi: from Graphical Analysis to Parametric and Immersive Representation

1129

*Grazianna D'Agostino, Mariateresa Galizia, Raissa Garozza, Federico Mario La Russa, Gloria Russo, Cettina Santagati*

**Le transizioni del disegno: fondi di archivio e rappresentazione digitale del Teatro Bellini (CT)**

The Transitions of Design: Archival Funds and Digital Representation of Teatro Bellini (CT)

1153

*Saverio D'Auria, Maria Ines Pascariello, Tomás Enrique Martínez Chao*

**Il digital twin dei siti culturali per l'inclusività e la valorizzazione. Il Castello Aragonese di Ischia**

Digital Twin of Cultural Sites for Inclusiveness and Promotion. The Aragonese Castle of Ischia

1175

*Angela De Cicca, Luigi Corniello*

**Silenzi e riflessioni nel villaggio di Shurdhah in Albania**

Silences and Reflections in the Village of Shurdhah in Albania

1197

*Matteo Del Giudice, Nicola Rimella, Francesca Maria Ugliotti, Guillaume Tarantola, Anna Osello*

**Matrice delle transizioni nell'ambito disciplinare del Disegno**

Matrix of Transitions in the Discipline of Drawing

1211

*Giuseppe Di Gregorio*

**La chiesa di Santa Maria la Vetere a Militello, nella tradizione tra reale e virtuale**

The Church of Santa Maria la Vetere in Militello, in the Tradition between Real and Virtual

1231

*Tommasso Emler, Adriana Caldarone, Alexandra Fusinetti*

**L'interazione visibile: transizioni tra modelli analogici e digitali per le ricostruzioni storiche**

Visible Interaction: Transitions between Analogical and Digital Models for Historical Reconstructions

1249

*Maria Linda Falcidieno, Maria Elisabetta Ruggiero, Ruggero Torti*

**Il segno visivo del ponte Morandi a Genova: transizione di forme e significati**

The Visual Sign of the Morandi Bridge in Genoa: Transition of Forms and Meanings

1267

*Laura Farroni, Marta Faienza*

**I disegni del progetto di architettura del Novecento: dall'analogico storico alla transizione digitale**

Architectural Design Drawings of the 20th Century: from Traditional Analogue to Digital Transition

1281

*Marco Fasolo, Fabio Lanfranchi, Flavia Camagni*

**Skiagraphia, manifestazione proiettiva della transizione temporale del sole sull'architettura**

Skiagraphia, Projective Manifestation of the Sun's Temporal Transition on Architecture

1301

*Fausta Fiorillo, Corinna Rossi*

**Pitched-Brick Barrel Vaults and Biaxial Cross-Vaults in Egypt's Western Desert**

1310

*Hangjun Fu*

**Reverse modeling per la stampa 3D di complessi monumentali**

Reverse Modeling for 3D Printing of Monumental Complexes

1330

*Mara Gallo, Simona Scandurra*

**Transizioni artistiche da preservare: street art tra realtà fisica e conservazione digitale**

Artistic Transitions to be Preserved: Street Art between Physical Reality and Digital Preservation

1352

*Martina Gargiulo, Davide Carleo, Giovanni Ciampi, Michelangelo Scorpia, Pilar Chias Navarro*

**Modelli digitali per la conoscenza dei complessi monumentali spagnoli**

Digital Models for the Knowledge of Spanish Historical Complex

1370

*Giorgio Garzino, Maurizio Marco Bocconcino, Mariapaola Vozzola*

**Didattica per il disegno degli elementi costruttivi di opere civili ed edili**

Didactics for the Drawing of Constructive Elements of Civil and Building Works

1388

*Fernanda Gerbis Fellipe Lacerda*

**Considerazioni sulla produzione teatrale di Gabriele D'Annunzio illustrata da caricature**

Considerations on the Theatrical Production of Gabriele D'Annunzio Illustrated by Caricatures

1400

*Fabiana Guerriero, Pedro Antonio Janeiro*

**Disegnare, modulare, sentire: mappe psicogeografiche per indagare l'identità della città di Lisbona**

Drawing, Modulating, Feeling: Psychogeographical Maps to Investigate the Identity of the City of Lisbon

1420

*Caterina Gabriella Guida, Lorena Centarti, Angelo Larusso*

**Edu-verse: Designing 3D Learning Environments**

Edu-verse: Designing 3D Learning Environments

1438

*Maria Pompeiana Iarossi, Daniela Oreni, Fabrizio Banfi*

**Dalle case di carta alle case di pietra. Modulazioni di Pietro Lingeri sul tema della casa per l'artista**

From Paper Houses to Stone Houses. Modulational by Pietro Lingeri on the Theme of the House for the Artist

1457

*Manuela Incerti, Emanuele Borasio, Stefano Costantini, Gianmarco Mei, Andrea Sardo*

**Casa Romei, museo dei 5 sensi. Un focus sulla vista**

Casa Romei, Museum of the 5 Senses. A Focus on Sight

1479

*Serenio Marco Innocenti*

**Manet o Pistoletto? Riflettersi nella sala delle Prospettive di Palazzo Calini a Brescia**

Manet or Pistoletto? Reflecting in the sala delle Prospettive at Palazzo Calini in Brescia

1497

*Federica Itri*

**Documentazione del patrimonio architettonico: il rilievo della chiesa di San Menna a Sant'Agata de' Goti (BN)**

Documentation of the Architectural Heritage: the Survey of the Church of San Menna in Sant'Agata de' Goti (BN)

1517

*Ali Yaser Jafari, Marianna Calia*

**Shapes and way of inhabiting the excavated architecture: knowledge and comparison of the cave dwellings in Bamyán and Matera**



1528

Rossella Laera, Marilena Renne, Paola Parisi

Disegno di nuovi spazi urbani e percorrenze culturali nel patrimonio storico di Stigliano (MT)

Design of New Urban Spaces and Cultural Itineraries in the Historical Heritage of Stigliano (MT)

1546

Silvia La Placa, Francesca Galasso

Dall'archivio al modello: processi metodologici per valorizzare il patrimonio invisibile

From Archive to Model: Methodological Processes to Enhance Invisible Heritage

1572

Silvia La Placa, Marco Ricciarini

Documentare e rappresentare bassorilievi e decorazioni per conoscere e valorizzare il patrimonio

Documenting and Representing Bas-Reliefs and Decorations to Know and Value Heritage

1590

Gennaro Pio Lento

Processi di transizione architettonica e culturale dell'isola di Hydra in Grecia

Architectural and Cultural Transition Processes on the Island of Hydra in Greece

1612

Gabriella Liva

Transitus Signa. Il complesso monastico medioevale di San Giorgio Maggiore a Venezia

Transitus Signa. The Medieval Monastic Complex of San Giorgio Maggiore in Venice

1634

Daniel López, Víctor Lafuente, Antonio Álvaro, David Marcos, Marta Martínez, Carlos Hernández

Análisis gráfico del antiguo Cuartel de Caballería de Zamora

Graphic Analysis of the Old Zamora Cavalry Barracks

1650

Arianna Lo Pilato

Le Fontane del Re: conoscenza e valorizzazione dei monumenti lungo la Strada Regia delle Puglie

The Fountains of the King: Knowledge and Enhancement of Monuments along the Strada Regia delle Puglie

1664

Adriana Marra

From Survey to Digital Reconstruction. Study of a Roman Fragment of an Ionic Volute

1673

María Clara Amado Martins

Lygia Pape. A obra *Tteia I* na Bienal de Veneza e a transição sensível entre linhas e teias

Lygia Pape. The Work *Tteia I* at the Venice Biennale and the Sensitive Transition between Lines and Webs

1687

Silvia Masserano

Dai disegni analogici all'esplorazione in ambiente immersivo: la Stazione Auto-corriere di U. Nordio

From Analogue Drawings to Exploration in Immersive Environment: the Bus Station of U. Nordio

1709

Valeria Menchetelli, Cosimo Monteleone

Archetipi della transizione: il *Viaggio al centro della Terra* di Jules Verne

Archetypes of Transition: Jules Verne's *Journey to the Centre of the Earth*

1729

Riccardo Miele

Approcci multi-scalari per descrivere e comunicare il patrimonio campanario di Napoli

Multi-scalar Approaches to Describe and Communicate the Belfry Heritage of Naples

1745

Carlos Montes Serrano, Sara Peña Fernández

Architecture Analysis by the Comparative Method

1752

Fabrizio Natta

Modellazione, analisi e interpretazione di una volta a padiglione adattiva in *Visual Programming Language*

Modelling, Analysis and Interpretation of an Adaptive Cloister Vault in *Visual Programming Language*

1766

Claudia Naz-Gómez, Manuel de-Miguel-Sánchez, Alberto Lastra-Sedano

Transición desde el cuadrado a la elipse. La cripta barroca del Convento de San Francisco de Guadalajara

Transition from the Square to the Ellipse. The Baroque Crypt of the Convent of San Francisco in Guadalajara

1784

Caterina Palestini, Lorenzo Pellegrini

Le transizioni del progetto nei disegni degli archivi di architettura

The Transitions of the Project in the Drawings of the Archives of Architecture

1806

Sandra Parrinello

Documentare una rotta culturale tra procedure di rappresentazione e di materializzazione del paesaggio

Documenting a Cultural Route through Landscape Representation and Materialisation Procedures

1824

Assunta Pelliccio, Marco Saccucci, Virginia Miele

Al Text-To-Image for the Representation of Treaties Texts. The Case Study of *Le Vite* by Vasari

1832

Francesca Picchio, Luis Cortés Meseguer, Giulia Porcheddu

Disegnare un sistema informativo 3D per la promozione della rotta culturale di Jaime I a Valencia

Designing a 3D Information System for the Promotion of the Cultural Route of Jaime I in Valencia

1858

Marta Pileri

Dall'illustrazione alla realtà immersiva: l'evoluzione del *visual journalism*

From Illustration to Immersive Reality: the Evolution of Visual Journalism

1874

Nicola Pisacane, Pasquale Argenziano, Alessandra Avella

Modellazione parametrica delle gemme dall'*Encyclopedie*. Analisi geometrica e criticità morfologiche

Parametric Modeling of Gemstone from the *Encyclopedie*. Geometric Analysis and Morphological Problems

1896

Manuela Piscitelli

La dimensione visuale dei nativi digitali

The Visual Dimension of Digital Natives

1918

Lorella Pizzonia

La Chiesa di Piedigrotta a Pizzo. Due modalità di rappresentazione per guardare attraverso

The Church of Piedigrotta in Pizzo. Two Modes of Representation to Look through

1938

Marta Quintilla-Castán, Luis Agustín-Hernández

Un sistema de gestión de código abierto para el inventario del patrimonio de estilo Gótico Mediterráneo

An Open Source Heritage Management System for the Inventory of the Mediterranean Gothic Style

1954

Giovanni Rasetti

Disegnare l'invisibile, il paesaggio. Esperimenti con intelligenza artificiale *text to image*

Drawing the Invisible, the Landscape. Experiments with Artificial Intelligence Text to Image

1970

Veronica Riavis

Geometrie e transizioni dal paesaggio all'architettura: l'abitare a Lignano per Marcello D'Olivo

Geometries and Transitions from Landscape to Architecture: Living in Lignano by Marcello D'Olivo

1986

Francesca Ronco, Enrico Pupi

Dalla pianta al volume: transizioni e trasformazioni geometriche del cerchio nell'architettura di Mario Botta

From Plan to Volume: Transitions and Geometric Transformations of the Circle in Mario Botta's Architecture

2002

Luca Rossato

Do Students Dream of Electronic Worksheets? The 'Grade Runner' Dilemma

2009

Marta Salvatore

Geometrie in movimento nelle architetture cinetiche

Geometries in Motion in Kinetic Architecture

2025

Alberto Sdegno, Silvia Masserano, Veronica Riavis

Tra tradizione e innovazione: geometrie e sviluppo del campanile a maggiore elevazione

Between Tradition and Innovation: Geometry and Development of the Bell Tower with higher Elevation

2045

*Nicoletta Sorrentino*

**Dai transatlantici alle navi da crociera: comunicazione visiva e corporate image tra analogico e digitale**  
From Ocean Liners to Cruise Ships: Visual Communication and Corporate Image between Analogue and Digital Modes

2063

*Roberta Spallone, Marco Vitali, Valerio Palma, Laura Ribotta*

**Fra spazio fisico e digitale: ricostruzione e comunicazione del complesso del Castello di Mirafiori**  
Between Physical and Digital Space: Reconstruction and Communication of the Castello di Mirafiori Complex

2085

*Francesco Stilo*

**Digital Humanities for Underground Worship Heritage (UWH). Casi studio in Calabria**  
Digital Humanities for Underground Worship Heritage (UWH). Case Studies in Calabria

2107

*Ilaria Trizio, Francesca Savini*

**L'ultima dimora di Pino Zac: documentazione e valorizzazione digitale di uno studio d'artista**  
The Last Home of Pino Zac: Documentation and Digital Enhancement of an Artist's Studio

2129

*Starlight Vattano*

**Ca' Venier e ponte dell'Accademia nel 1985. Tre immagini transitorie**  
Ca' Venier and Ponte dell'Accademia in 1985. Three Transitional Images

2151

*Marco Vedoà*

**Imaging the Cultural Landscapes of Remote Areas. Storytelling, Fragilities and Future Scenarios**

2162

*Andrea Zerbi, Sandra Mikolajewska*

**Un'installazione di video mapping per la valorizzazione del Teatro Farnese di Parma**  
Video Mapping Installation for the Valorization of the Farnese Theatre in Parma

2180

*Ursula Zich*

**Transizioni comunicative nella narrazione dell'Italia oltre ai suoi confini (1924-1929)**  
Communicative Transitions on Italy's Telling beyond its Borders (1924-1929)

## PROCEDERE DEVELOP

2198

*Francesco Di Paola, Laura Inzerillo, Sara Morena*

**Procedere**  
Develop

2208

*Luis Agustín Hernández, Javier Domingo Ballestin, Aurelio Vallespin Muniesa*

**Arte fluido como proceso creativo para los murales de una residencia en Teruel**  
Fluid Art as a Community Creative Process for Teruel Nursing Home Murals

2223

*Alessio Altadonna*

**Messina ricostruita in pietra artificiale: la grafica di palazzo Mariani per il progetto di restauro**  
Messina Rebuilt in Artificial Stone: the Graphics of Palazzo Mariani for the Restoration Project

2244

*Sara Antinozzi, Marco Limongiello, Laura A. Lopresti, Salvatore Barba*

**Progetto e ottimizzazione di processi image-based per acquisizioni a scala di dettaglio**  
Design and Optimisation of Image-Based Processes for Detail-Scale Acquisitions

2260

*Giuseppe Antuono, Pierpaolo D'Agostino*

**Verso la modellazione informativa per il progetto di restauro. Il Teatrino di Corte della Reggia di Portici**  
Toward Information Modeling in Restoration Projects. The Court Theater of the Royal Palace of Portici

2280

*Martina Attenni, Maria Laura Rossi*

**Riflessioni sulla rappresentazione della tipologia architettonica. Transizioni tra epoche e arti**  
Reflections on the Representation of Architectural Typology. Transitions between Eras and Arts

2304

*Marcello Balzani, Federica Maietti, Fabiana Raco, Francesco Viroli, Gabriele Giau*

**Il transitare della memoria. Quando il tempo trasforma gli oggetti per un nuovo spazio**  
Memory Transitions. As Time Turns Objects into New Space

2320

*Laura Baratin, Francesca Gasparetto, Veronica Tronconi*

**L'opera Elba di Pietro Consagra: nuovi paradigmi analitico-documentali per l'intervento di restauro**  
Pietro Consagra's Artwork Elba: New Analytical-Documentary Paradigms for Restoration Intervention

2342

*Roberto Barni, Carlo Bianchini, Marika Griffò, Carlo Inglese*

**Lo spazio rivelato: la Sagrestia Nuova tra rilievo e rappresentazione**  
The Unveiled Space: the Sagrestia Nuova between Survey and Representation

2358

*Cesare Battelli, Alessandra Cirafici, Ornella Zerlenga*

**Transizioni digitali: artefatti dalle macchine intelligenti. Riflettendo con Cesare Battelli**  
Digital Transitions: Artefacts from Intelligent Machines. Considerations with Cesare Battelli

2380

*Carlo Battini*

**Intelligenza artificiale tra scienza e creatività. Casi studio nelle arti visive**  
Artificial Intelligence between Science and Creativity. Case Studies in the Visual Arts

2394

*Paolo Belardi*

**L'invenzione dei percorsi pedonali meccanizzati. Dalla città delle automobili alla città dei pedoni**  
The Invention of Mechanized Pedestrian Paths. From the City of Cars to the City of Pedestrians

2414

*Stefano Bertocci, Matteo Bigongiari*

**Remote sensing e rilievo architettonico per il restauro della moschea Al Raabiya a Mosul (Iraq)**  
Remote Sensing and Architectural Survey for the Restoration of the Al Raabiya Mosque in Mosul (Iraq)

2431

*Noemi Bitterman, Giovanna Ramaccini, Angelica Ravanelli*

**HeterOffice. Concept progettuale per una postazione di lavoro flessibile nello spazio domestico**  
HeterOffice. Design Concept for a Flexible Workstation in the Domestic Space

2445

*Cecilia Bolognesi, Domenico D'Uva*

**Multiscalar Digital Twin. Step Representation towards Urban Multiverse**

2454

*Emanuela Borsci, Angela Guida*

**Ri-abitare patrimoni fragili: il caso studio di Pomarico**  
Re-inhabiting Fragile Heritages: Pomarico Case Study

2472

*Rosario Giovanni Brandolino, Paola Raffa*

**L'incanto nella cultura di un intreccio femminile. Tra ornamento e rappresentazione**  
The Enchantment in the Culture of a Feminine Interweaving. Between Ornament and Representation

2490

*Stefano Brusaporci, Pamela Maiezza*

**The Church of St. Giusta in Bazzano (L'Aquila). Documentation and Survey**

2499

*Marianna Calia, Alessandra Matera, Mariapia Pace*

**Ri-disegno di percorsi e micro-architetture nel parco museale di Craco Vecchia**  
Re-design of Routes and Micro-Architectures in the Museum Park of Old Craco

2521

*Michele Calvano, Luciano Cessari, Elena Gigliarelli*

**Tradition in Innovation. Some Considerations on SLAM Technique Integration for Historic Buildings**

2531

*Cristina Cãndita, Ilenio Celoria, Alessandro Meloni*

**Verso un'architettura... accessibile. Un'esperienza didattica: dai principi alle applicazioni**  
Towards an... Accessible Architecture. An Educational Experience: from Principles to Applications

2555

*Mara Capone, Angela Cicala, Lorenzo Esposito, Giovanni Nocerino*

**Geometrie programmate: AAD sperimentazioni di graphic design**  
Programmed Geometries: AAD Graphic Design Experimentation

2577

Massimiliano Ciammaichella

**Idoli virtuali. Rappresentazioni di corpi in transito e modelli estetici da incarnare**  
Virtual Idols. Representations of Bodies in Transit and Aesthetic Models to be Embodied

2595

Maria Grazia Cianci, Daniele Calisi, Stefano Botta, Sara Colaceci, Matteo Molinari, Michela Schiarali

**Digital twin ed esperienza immersiva in VR: il caso studio dell'ex mattatoio di Testaccio, Roma**  
Digital Twin and Immersive Experience in VR: the Case Study of the ex Mattatoio of Testaccio, Rome

2613

Paolo Cini, Jesús Muñoz Cádiz, Umberto Ferretti, José Luis Domínguez Jiménez, Miriam González Nieto

**Digital Transition for Heritage Management and Dissemination: via Flaminia and Corduba-Emerita**

2623

Francesca Condorelli, Alessandro Luigini, Giuseppe Nicastro, Barbara Tramelli

**Disegno e intelligenza artificiale. Enunciati teorici e prassi sperimentale per una poiesi condivisa**  
Drawing and Artificial Intelligence. Theoretical Statements and Experimental Practice for a Shared Poiesis

2641

Antonio Conte, Rossella Laera, Carmela D'Andrea

**Ricomposizione di parti urbane di antico impianto tra Palazzo Spagna e il Piantello di Accettura**  
Reconstruction of Ancient Urban Parts between Palazzo Spagna and the Piantello of Accettura

2659

Virginia De Jorge Huertas

**Construyendo transiciones pedagógicas híbridas**  
Building Hybrid Pedagogical Transitions

2673

Irene De Natale

**Comunicazione della città contemporanea: la grafica generativa per le identità visive dinamiche**  
The Communication of the Contemporary City: Generative Graphics for Dynamic Visual Identities

2685

Andrea di Filippo

**Transition to Parametric Modelling in Heritage Documentation**

2692

Francesca Fatta, Sonia Mallica

**Spazi virtuali in luogo reale. Narrazioni tra storia e paesaggio del Faro di Capo Colonna**  
Virtual Spaces in Real Place. Narratives between History and Landscape of the Capo Colonna Lighthouse

2710

Marco Filippucci, Fabio Bianconi

**Disegnare per rigenerare i nostri luoghi. Nuove relazioni fra comunità e spazi pubblici**  
Drawing to Regenerate our Places. New Relationships between Communities and Public Spaces

2728

Wilson Florio, Ana Tagliari

**Geometric and Parametric Modeling to Identify the Characteristics of Niemeyer's V Columns**

2737

Noelia Galván Desvaux, Marta Alonso Rodríguez, Raquel Álvarez Arce, Daniel Galván Desvaux

**Archivos digitales de arquitectura: la transformación de la difusión del dibujo**  
Digital Archives of Architecture: the Transformation of Drawing Dissemination

2755

Elisabetta Caterina Giovannini

**Digital Transitions for the Use and Reuse of Digital Assets for Museum Collections**

2767

Sara Gonizzi Barsanti, Umberto Palmieri, Adriana Rossi

**Fotogrammetria a distanza ravvicinata: un campione di muro composto di anfore**  
Close Range Photogrammetry: a Wall Sample Composed of Jugs

2789

Beatriz S. González-Jiménez, Marco Enia

**Digital Unrealities. Photo(Un)Realism and Alienation in Contemporary Post-digital Architecture**

2797

Alberto Grijalba Bengoetxea, Julio Grijalba Bengoetxea, M. Lucía Balboa Domínguez

**El encanto de lo nuevo**  
The Charm of the New

2817

Manuela Incerti, Cristian Boscaro, Stefano Costantini

**Laser scanner a confronto: problematiche e potenzialità nella restituzione grafica 2D di un bene storico**  
Comparison between Laser Scanners: Problems and Potential in the 2D Drawings of a Historical Building

2835

Elena Ippoliti, Vincenzo Maselli, Chiara Fiaschi

**Dal testo verbale al testo estetico del fumetto. Un esercizio di stile**  
From Verbal Text to Aesthetic Text in Comics. An Exercise in Style

2853

Elena Ippoliti, Noemi Tomasella

**Misurare e/è disegnare: tra modelli di dati e modelli grafico-geometrico-analitici**  
Measurement and/its Drawing: Between Models of Data and Graphical/Geometric/Analytical Models

2873

Emanuela Lanzara

**Oltre il visibile: dispositivi lenticolari per i beni culturali tra fotografia e diagnostica**  
Beyond the Visible: Lenticular Tools for Cultural Heritage between Photography and Diagnostics

2894

Mariangela Liuzzo, Dario Caraccio, Laura Floriano

**Transizioni digitali e fisiche per i beni museali**  
Digital and Physical Transitions for Museum Assets

2914

Massimiliano Lo Turco, Andrea Tomalini, Jacopo Bono

**Un approccio euristico alla progettazione. Transizioni da algoritmi generativi a modelli parametrici**  
A Heuristic Approach to Design. Transitions from Generative Algorithms to Parametric Models

2931

Carlos L. Marcos

**Colour as a Sensible Property of Matter and as an Expressive Tool. Copying vs. Emulating**

2939

Marco Medici, Federica Maietti

**Digital Transitions for a Comprehensive 3D Documentation: European Trends for Heritage Preservation**

2947

Pablo Navarro Camallonga, Pablo Navarro Esteve, Hugo Barros Costa

**Dos bóvedas en la Lonja de Valencia. Experimentación y serialización en la arquitectura del Siglo XV**  
Two Vaults in the Lonja of Valencia. Experimentation and Serialization in the Architecture of the XV Century

2969

Alice Palmieri

**Rappresentazioni AI nella comunicazione del patrimonio culturale: nuovi scenari del digital storytelling**  
AI Representations in Cultural Heritage Communication: New Scenarios of Digital Storytelling

2987

Roberto Pedone, Alessandra Dichio, Claudia Cittadini

**Progetto di ridisegno urbano di Craco Peschiera: servizi e strategie di valorizzazione**  
Craco Peschiera Urban Re-Design Project: Services and Enhancement Strategies

3007

Fabio Planu, Dario Rizzi, Gabriele Fredduzzi

**Piattaforme digitali integrate per la gestione del patrimonio costruito esistente: il progetto InSPIRE**  
Integrated Digital Platforms for the Management of the Existing Built Heritage: the InSPIRE Project

3023

Ramona Quattrini, Romina Nespeca, Renato Angeloni, Mirco D'Alessio

**Processi di transizione digitale per i musei: il Palazzo Ducale di Urbino nel progetto CIVITAS**  
Museum Digital Transition Processes: the Ducal Palace of Urbino within the CIVITAS Project

3045

Piergiuseppe Rechichi, Lorenzo Cintali, Valeria Croce, Andrea Piemonte, Massimiliano Martino, Marco Giorgio Bevilacqua, Federico Cantini, Gianluca Martinez

**Digitalizzazione del patrimonio archeologico: procedure H-BIM per lo scavo della chiesa di San Sisto (Pisa)**  
Digitization of Archaeological Heritage: H-BIM Procedures for the San Sisto's Church Excavation (Pisa)

3065

Leopoldo Repola

**Architetture del mare. Un metodo per lo studio delle tonnare**  
Architectures of the Sea. A Method for the Study of Tonnare

3083

*Andrea Rolando, Alessandro Scandiffio*  
Mapping Landscape Qualities in Inner Areas and UNESCO Sites in North Sicily by a GIS Multisource Geodatabase

3091

*Jessica Romor, Graziano Mario Valenti*  
Modelli procedurali per l'ideazione, il controllo e la generazione della forma libera negli apparati decorativi  
Procedural Models for the Conception, Control and Generation of Free Form in Decorative Apparatuses

3109

*Luca Rossato, Guido Galvani, Greta Montanari, Dario Rizzi*  
Digital Storytelling about the São Paulo Independence Monument: between Lost Memories and Italian Legacy

3118

*Michela Rossi, Sara Conte, Luca Armellino*  
Punti di vista. Gli spazi virtuali tra analogico e digitale  
Points of View. Virtual Spaces between Analogical and Digital

3134

*Anna Sanseverino, Anna Dell'Amico*  
Progettazione di un percorso museale in ambiente BIM attraverso applicazioni di Real-Time Rendering  
Museum Itinerary Design within a BIM Environment via Real-Time Rendering Tools

3156

*Luca J. Senatore, Michela Moroni*  
Progettare dall'infanzia: rappresentare e produrre per un apprendimento inclusivo  
Design from Childhood: Representing and Producing for Inclusive Learning

3176

*Andrea Sias*  
Transizione dal reale al virtuale in ambito medico-sanitario  
Transition from Real to Virtual in Healthcare

3189

*Giovanna Spadafora, Michela Ceracchi, Antonio Camassa*  
I modelli per la Geometria descrittiva: transizioni tra spazio reale e virtuale  
Models for Descriptive Geometry: Transitions between Real and Virtual Space

3207

*Gabriele Stancato, Barbara Ester Adele Piga*  
Exploring the Landscape of Virtual and Augmented Reality Laboratories in Top Universities Worldwide

3216

*Martina Suppa, Federica Maietti, Fabiana Raco*  
Documenting Theatres as Spaces for 'Transitions'

3226

*Maurizio Unali, Giovanni Caffio, Fabio Zollo*  
Transizioni d'immagini e architetture al tempo dell'IA. Modelli semantici in cerca di autore  
Transitions of Images and Architectures in the Time of AI. Semantic Models in Search of an Author

3244

*Graziano Mario Valenti, Francesca Porfiri*  
Apparati decorativi: l'Arco di Tito fra tracce originali, trasformazioni e interpretazioni temporali  
Decorative Apparatus: the Arch of Titus between Original Traces, Transformations, Temporal Interpretations

3260

*Cesare Verdoscia, Michele Buldo, Riccardo Tovolare, Elena Cabrera-Revuelta, Antonella Musico*  
Sensor Data Fusion per i processi Scan to BIM. La Chiesa Ognissanti di Valenzano, Bari  
Sensor Data Fusion for Scan to BIM Processes. The All Saints' Church in Valenzano, Bari

3278

*Ornella Zerlenga, Rosina Iaderosa*  
L'Intelligenza Artificiale sarà in grado di sostituirsi alla creatività umana?  
Will Artificial Intelligence Be Able to Replace Itself to Human Creativity?



## Note sulla transizione

Francesco Maggio

Il termine transizione, come ci indica il vocabolario Zingarelli, assume vari significati. 1 Atto del passare | Passaggio tra due condizioni, due epoche, due modi di vita, due situazioni: *vivere un periodo di - 2 (mus.)* Passaggio fra un tono o fra un modo e l'altro. 3 (*fis.*) Passaggio, spontaneo o provocato, di un sistema da uno stato a un altro [Zingarelli 1970].

Oggi il vocabolo è molto usato in vari aspetti del sapere e, in generale, della condizione umana proprio per il suo 'generico' significato di passaggio.

Si pensi, per esempio alla 'transizione energetica' in cui sostanzialmente avviene il mutamento da un modello di produzione di energia che affonda la sua storia nello sfruttamento delle fonti fossili non rinnovabili verso fonti rinnovabili in un'ottica attenta all'efficienza dei consumi; ed ancora alla 'transizione digitale' che rende più snello ed efficace il modo produttivo delle imprese ma anche il modo di operare dei cittadini al fine di rendere una vita più *smart*. In realtà ciò accade da molti anni; basti pensare all'uso quotidiano della *home banking*, e ancor prima del bancomat, che tanto aiuta l'utente e che, allo stesso tempo, ha letteralmente cancellato posti di lavoro nelle banche, roccaforti del sistema geo-politico.

Passaggi epocali che hanno cambiato modi di vivere, o meglio hanno costruito nuove prassi lasciando al palo coloro i quali hanno il peso della loro storia sulle spalle.

Le discipline della rappresentazione hanno 'vissuto' costantemente, ed anche criticamente, i momenti di passaggio da una condizione culturale a un'altra sino ad arrivare alla forca del repentino avanzamento tecnologico che, per alcuni, è sembrato non lasciare scampo se non adeguarsi a-criticamente al 'dato di fatto'.

Si pensi, per esempio, a molti degli attuali esiti di 'ricerca', peraltro pubblicati a stampa, che hanno per oggetto il rilievo dell'architettura; ci si trova davanti a nuvole di punti spesso prive di senso e di capacità comunicativa mentre di contro, invece, si ritrovano studi in cui il rilievo, documentazione oggettiva, è un momento di una ricerca in cui si applica un metodo scientifico.

I primi fanno riferimento alla 'fascinazione' della tecnologia, i secondi ai principi teorici della disciplina [1].

Il pericolo, in questo senso, sta dietro l'angolo e sostanzialmente nella didattica nelle scuole di architettura.

La disciplina del rilievo dovrebbe integrarsi con la geometria, con la storia dell'architettura, con la storia della rappresentazione e, non in ultimo, con il restauro al fine di applicare un metodo, il più corretto possibile, non solo riferito alla conoscenza ma alle ipotesi di intervento. Queste considerazioni possono sembrare scontate, banali, quasi *démodé*.

Ma sono proprio gli effetti della transizione digitale a far destare preoccupazioni; 'app' in continua evoluzione permettono di ottenere facilmente una nuvola di punti restituita suc-

cessivamente in modello 3D con appositi software che "ti [consentiranno] di creare modelli 3d georeferiti, ortofoto e point cloud (nuvole di punti) dalle fotografie in pochi minuti. Indispensabile per i rilievi con Drone" [2].

E il rapporto tra soggetto e oggetto? Tra l'io-indagante e l'oggetto indagato [3]? Quella sorta di 'empatia', quella 'conoscenza inconsapevole' di un edificio, simulante averlo abitato un tempo [4], dove inizia, o meglio, dove è finita? Cosa accade per chi inizia a intraprendere gli studi di architettura, ma anche a fare 'pseudo-ricerca', ritenendo di potere effettuare e concludere un rilievo attraverso fotografie e software senza avere 'toccato' il manufatto e, ancora peggio, conoscere le ragioni della sua esistenza?

Le ragioni dell'architettura si stanno perdendo in quelle artificiali della transizione digitale che costringe più al 'saper fare', o meglio al 'sapere usare', piuttosto che al 'saper vedere'.

In punta di piedi mi permetto di suggerire, a chi si occupa di rilevare l'architettura (quando il proprio compito non è quello di mero 'incosciente' operatore), di leggere *Saper vedere l'architettura* [Zevi 1962] e, in particolare, il capitolo IV dal titolo *Le diverse età dello spazio*. Se il rilievo è un'operazione critica in continuo rapporto con la storia (della città, dell'architettura, dell'estetica, etc.), appare necessario individuare come esso possa oggi trovare le ragioni di un nuovo *modus operandi* per non 'essere intrappolato' nei meri aspetti tecnologici. Se rilevare è uno dei modi di leggere criticamente l'architettura, le parole di Bruno Zevi [Zevi 1962] possono essere di aiuto per sistematizzare e dare ragioni a un registro che può rischiare di perdersi in inutili scansioni laser o in funamboliche applicazioni.

"Nei limiti entro cui è legittimo schematizzare un processo storico-critico, di fronte ad un'epoca o ad una personalità artistica si dovrebbero illustrare anzitutto i seguenti dati:

a) *i presupposti sociali* [...]; b) *i presupposti intellettuali* [...]; c) *i presupposti tecnici* [...]; d) *il mondo figurativo ed estetico* [...]. Tutti questi fattori, non meccanicamente analizzati ma nel complesso dei loro variabili rapporti, presentano la scena su cui nasce l'architettura, le opere della quale indicano la supremazia ora di una classe dirigente, ora di un mito religioso, ora di un intento collettivo, ora di un problema o di una scoperta tecnica, ora di una moda elegante, ma sempre sono il prodotto della coesistenza e dell'equilibrio di tutti i componenti della civiltà in cui sorgono. Una volta descritti questi presupposti materiali, psicologici e metafisici comuni a tutta un'epoca, liberi dal contenuto, si può passare alla storia vera e propria delle personalità artistiche e alla storia dei monumenti. Anche la critica dei monumenti si può schematicamente articolare nella seguente approssimativa classificazione: e) *analisi urbanistica*, cioè storia degli spazi esterni in cui sorge il monumento e che esso contribuisce a creare; f) *analisi architettonica*, propriamente detta, cioè storia della concezione spaziale, del modo di sentire e vivere gli spazi interni; g) *analisi volumetrica*, cioè studio della scatola muraria che racchiude lo spazio; h) *analisi dei partiti decorativi*, cioè della plastica e della pittura applicate all'architettura e segnatamente ai suoi volumi; i) *analisi della scala*, cioè dei rapporti dimensionali dell'edificio rispetto al parametro umano" [Zevi 1962, pp. 53-55].

Leggere criticamente è rilevare; e le parole di Bruno Zevi, in particolare gli ultimi cinque punti, 'collimano' con gli studi di Vincenzo Fasolo [Fasolo s.d.] confluiti in *Analisi grafica dei valori architettonici* in cui l'autore individua specifici temi, non separati, per la lettura dell'architettura.

I disegni di Fasolo e dei suoi allievi (fig. 1) dovrebbero essere oggi quegli 'eidotipi' che preludono all'uso, per esempio, del software Metashape, il cui esito è spesso un'immagine in cui la conoscenza dell'edificio o è celata oppure non c'è del tutto.

Gli effetti della transizione digitale negli esiti didattici del rilievo e della rappresentazione, ma anche di alcune ricerche, sono evidenti e dicotomici allo stesso tempo. Immagini corrette, ben fatte, 'belle alla vista', e invece spesso povere di conoscenza e, di fatto, di contenuti. Tutto ciò è visibile grazie alla transizione digitale che ci offre sul web anche immagini di discutibili studi presenti anche in open-access. Questioni di giudizio.

Vittorio Ugo aveva, in un certo senso, indicato il pericolo già nel 2004 quando nel capitolo *Il telaio teorico* del suo piccolo ma denso volume sulla critica della rappresentazione dell'architettura scriveva che "considerando le iper-mimetiche tecniche informatiche della rappresentazione, ci si chiede se esse raggiungano la dignità delle *forme simboliche* di cui parlano Cassirer e Panofsky e come mai, diversamente da quanto è avvenuto per la prospettiva,

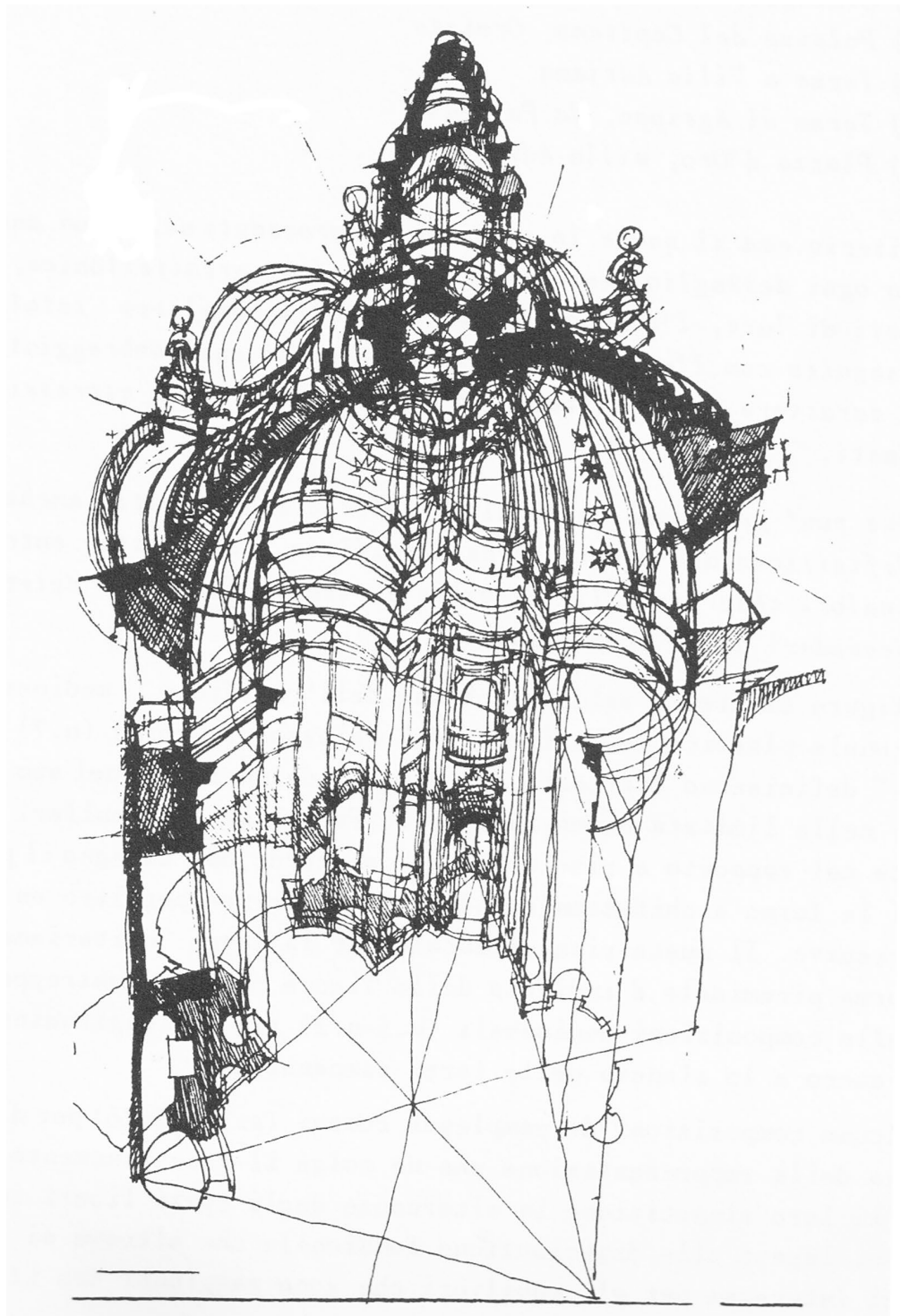


Fig. 1. Anonimo, Disegno di studio di S. Ivo alla Sapienza. From Fasolo s.d.

ad esse non corrisponda ancora alcuna simultanea e specifica produzione artistica e architettonica di alto livello. Ma occorre fare una distinzione di base. Nessuno può contestare l'estrema versatilità strumentale del computer nei settori della *firmitas* e della *utilitas*, delle elaborazioni pratiche, dei computi, del rilievo metrico, etc. Molto diversamente vanno invece le cose per quanto concerne la *venustas*, i modi del progetto, il pensiero dello spazio, l'interpretazione dei monumenti, l'estetica, la conoscenza. Mirabolanti effetti speciali, rendering,



fotorealismo, modellazione solida... in realtà nascondono quasi sempre un vuoto di contenuti, un'assenza di critica e una povertà espressiva direttamente proporzionali, appunto, al prevalere dell'immagine sulla forma, della *Darstellung* sulla *Vorstellung*. Si è di fronte a una nuova e pernicioso forma di accademia. Loos era orgoglioso che i suoi spazi non facessero 'alcun effetto in fotografia'; e già Philibert de l'Orme metteva in guardia dai *dessins fardés* degli architetti-pittori" [Ugo 2004, p. 8] [5]

Tra parole e citazioni può sembrare che vi sia una certa ostilità nei confronti della transizione digitale o, comunque, verso la transizione tecnologica costantemente in atto. In realtà è proprio il contrario; l'importante è non subire dalla tecnologia una fascinazione intesa come "procedimento per cui si ottiene uno stato ipnotico o ipnoide, indotto con mezzi elementari di suggestione o d'ipnotismo" [6].

Nella quarta di copertina di un recente libro pubblicato da *Il Sole 24 ore* riguardante il tema dell'intelligenza artificiale si legge "a differenza di tutte quelle che l'hanno preceduta, l'AI è una tecnologia di una potenza estrema e al tempo stesso difficilmente visibile. Per questo qualcuno (sbagliando) la assimila a un automa capace di agire magicamente, di prendere coscienza e soppiantare l'uomo. Un'AI di questo tipo non è neppure futuribile: semplicemente non esiste" [Ferrari 2023].

In fondo, e non vuole essere una banalità, l'intelligenza è qualcosa che fa riferimento al genio, all'idea, all'intuito, a una 'sana' follia, a una finezza di gusto e come tale non è riproducibile; se così fosse perderebbe il suo valore di autenticità.

La questione è, in fondo, sempre la stessa, ovvero il rapporto tra uomo e macchina e come l'uomo possa 'sfruttare' le potenzialità del calcolatore piuttosto che subirne i suoi standard. Nell'ambito prettamente disciplinare del Disegno si potrebbero citare gli studi di Riccardo Migliari, dalla verifica digitale del problema di Apollonio nel piano e nello spazio [7] (fig. 2) alla prospettiva dinamica interattiva [8] per mostrare come sia l'uomo a produrre con la macchina quella *venustas* che indicava Vittorio Ugo precedentemente. Ma c'è di più. In questi studi il rapporto con la storia è costante, talvolta essa è il punto di partenza.

Transizione, quindi, come passaggio non unidirezionale ma 'multidirezionale', rivolto al futuro con uno sguardo al passato, e che esplora i campi del sapere anche attraverso l'ausilio del calcolatore al fine di applicare un metodo scientifico.

È comunque evidente che il termine transizione, per quanto riguarda la rappresentazione e in particolare il Disegno, non è necessariamente legato alla 'macchina'; nel linguaggio odierno lo associamo alla parola digitale anche perché il bombardamento continuo dei media rischia di farci perdere le questioni di senso.

Sulla base di questa riflessione, possiamo considerare 'Transizioni' alcuni esiti dell'"architettura disegnata' come gli straordinari *Autoritratti* del 1983 di Antonio Pernici (fig. 3), Franz Prati (fig. 4), Paola D'Ercole (fig. 5) e Mario Seccia (fig. 6) ed ancora i disegni di Carlo Aymonino, Aldo Rossi, Superstudio, Pierluigi Erolì, Franco Purini; in quest'ultimo il tema dell'erranza, non di un attraversamento vero e proprio ma di uno sguardo/pensiero su temi della composizione architettonica, si ritrova nelle bellissime tavole presentate nel 1993 alla Biblioteca dell'Accademia di Brera (fig. 7).

Forse per i nativi digitali, ma non per gli immigrati digitali, il rischio è quello di confondere la tecnologia con la scienza e non volgere il proprio sguardo alla storia.

In tal senso sono illuminanti le parole di Chiara Valerio: "Siamo tutti abituati all'esperienza di premere un tasto e vedere qualcosa accadere. Il verbo della scienza è provare, quello di tecnologia e religione è credere. La religione si interessa della salvezza dell'anima nei cieli e la tecnologia della conservazione dei dati nel cloud. Che differenza c'è tra danzare per far piovere, e schiacciare un tasto per illuminare uno schermo? In entrambi i casi, un movimento del nostro corpo fa accadere qualcosa. Nel primo caso, la danza della pioggia si rivolge a una qualche divinità e il dispositivo che ne attiva l'intervento è il nostro corpo. Nel secondo caso il dispositivo è un prolungamento del corpo. Norbert Wiener, matematico, sottolineava, già negli anni Cinquanta del Novecento, la pericolosa e facile identità tra religione e tecnologia. È dunque ragionevole domandarsi oggi quanto politiche culturali prive di immaginazione abbiano allontanato la tecnologia dalla scienza, trasformandola in una fede che ha i propri sacerdoti, i *black fridays* di festa, gli eretici, gli atei e i martiri da social network" [Valerio 2023, p. 11].

Fig. 2. Riccardo Migliari,  
*Una sintesi da Apollonio  
alla moderna teoria delle  
ombre e del chiaroscuro*,  
2008.

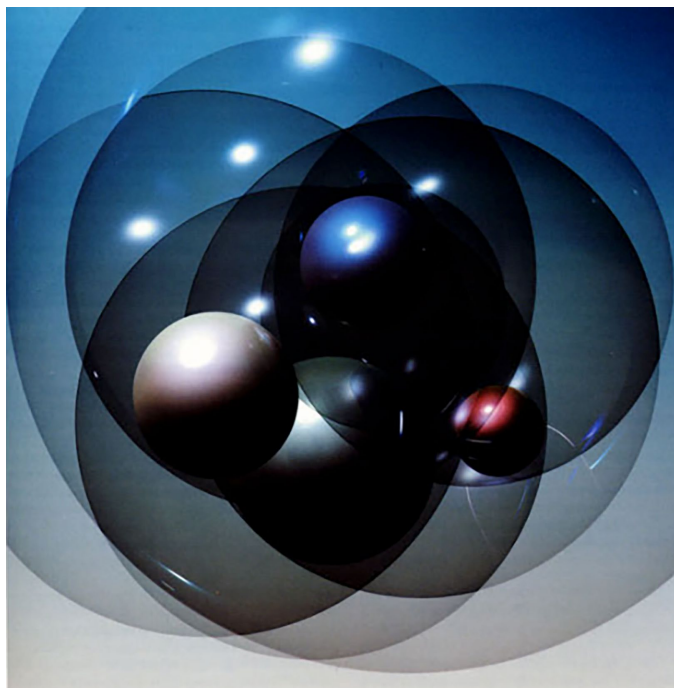
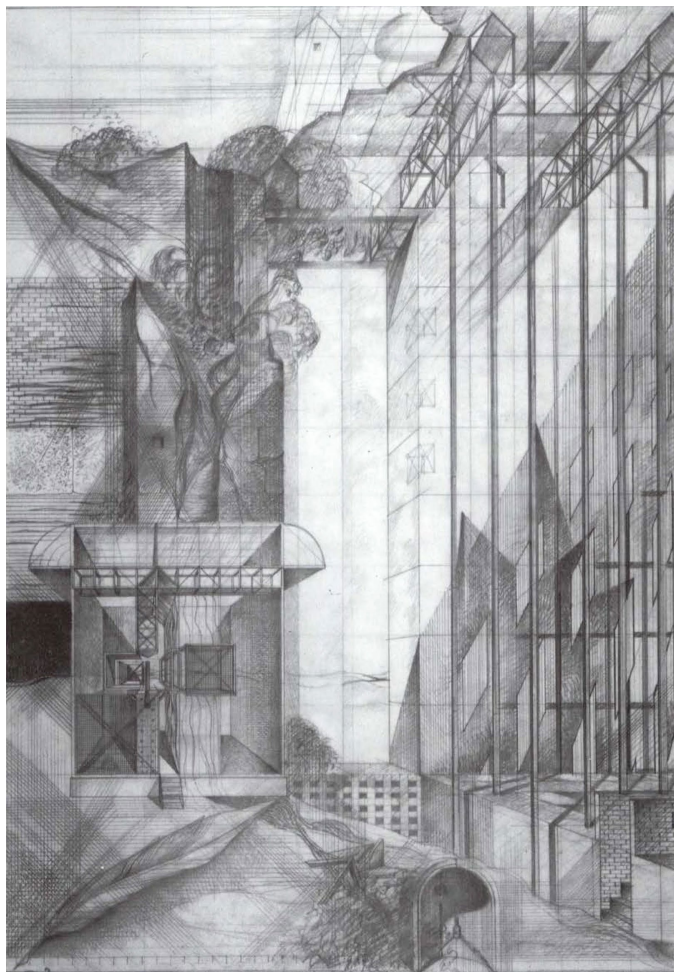


Fig. 3. Antonio Pernici,  
*Autoritratto*, 1983.



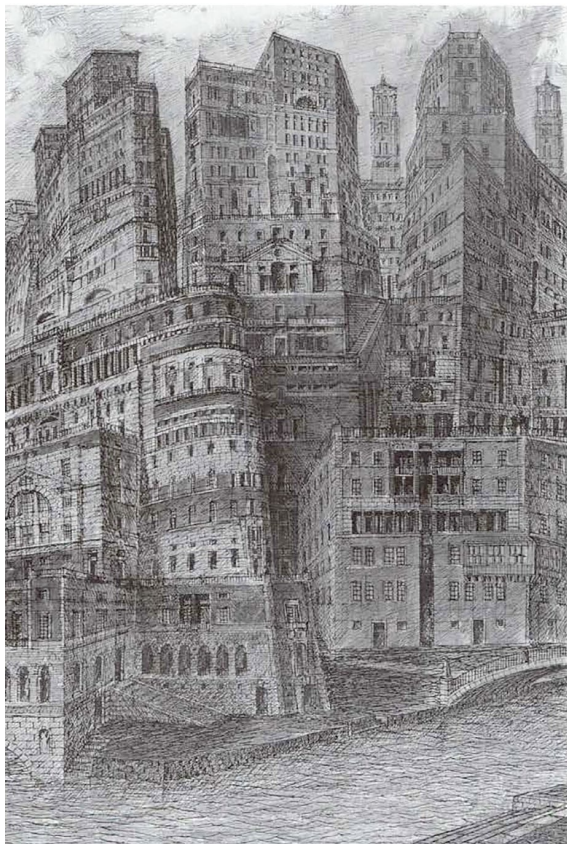


Fig. 4. Franz Prati,  
*Autoritratto*, 1983.

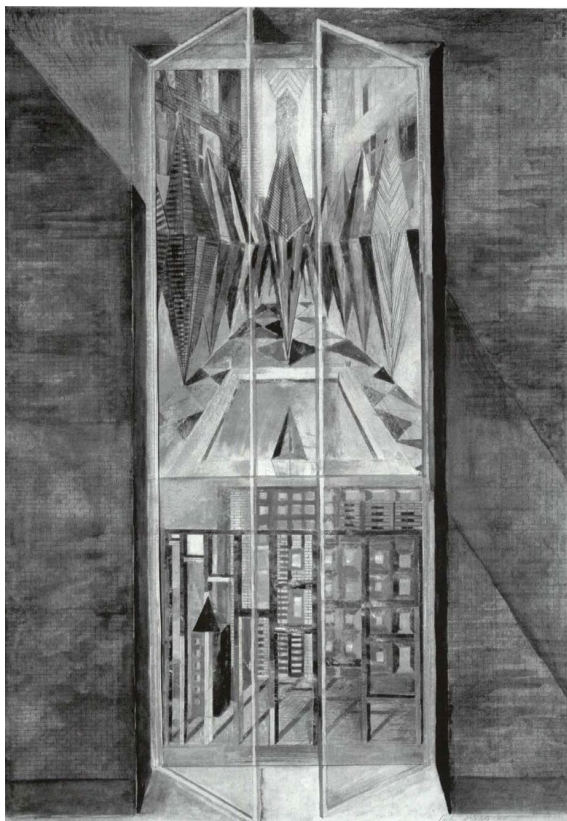


Fig. 5. Paola D'Ercole,  
*Autoritratto*, 1983.

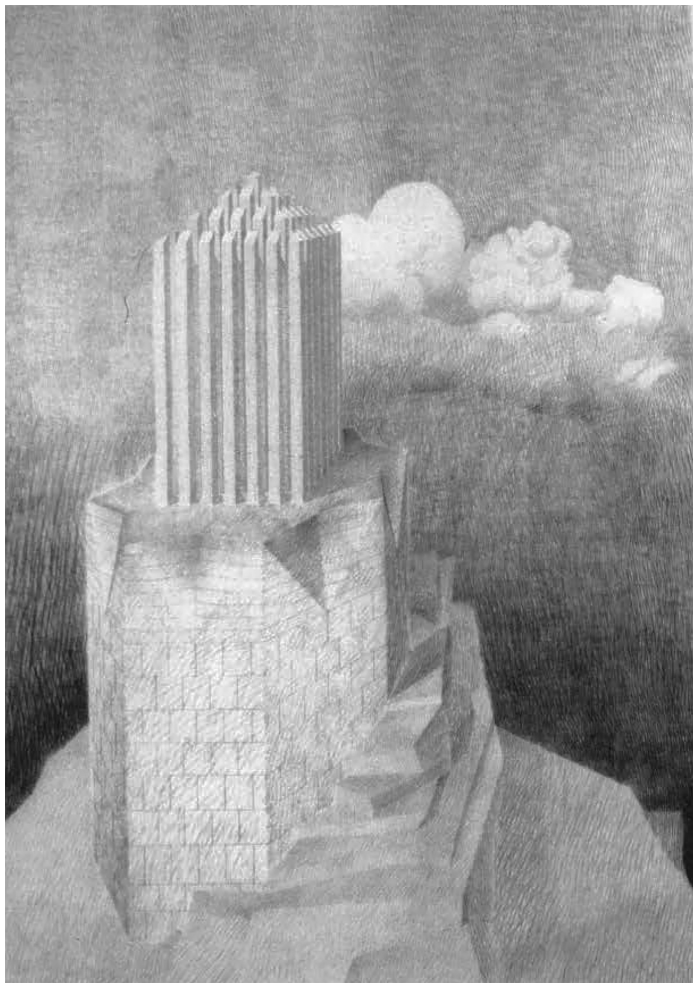


Fig. 6. Mario Seccia,  
*Autoratto*, 1983.

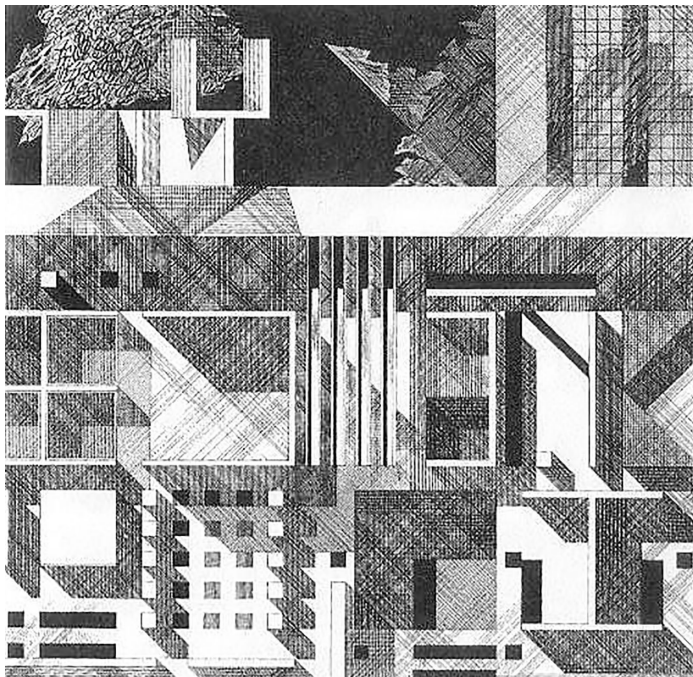


Fig. 7. Franco Purini,  
*Affollare*, 1993.



Siamo tutti assolutamente curiosi degli esiti della ‘transizione digitale’ e dei suoi possibili effetti scientifici ma ricordiamoci sempre che “ci sono dei periodi, nella nostra storia, in cui per guardare avanti bisogna voltarsi. Come ai tempi di Omero e come oggi. Achille, Ettore e Ulisse avevano qualcosa da dire a chi viveva mille anni dopo di loro e hanno qualcosa da dire ancora a noi, dopo che sono passati altri tremila anni. Qualcosa che né la televisione né il web né i vicini di casa saprebbero dirci” [Vassalli 2004, pp. 204-205].

#### Note

[1] Cfr. Migliari 1999.

[2] Testo presente nella pagina iniziale in <<https://www.gecsoftware.it/metashape-software-di-fotogrammetria-p5342/>> (consultato il 20 giugno 2023).

[3] Cfr. La Franca 1989.

[4] Cfr. Purini 1984.

[5] Il termine *Darstellung* limita la rappresentazione al campo grafico-visivo mentre la parola *Vorstellung* contiene una dimensione concettuale e teoretica, denota una rappresentazione in quanto esito della elaborazione culturale e dell'interpretazione del dato percettivo, quindi forma autentica di conoscenza.

[6] <<https://www.treccani.it/vocabolario/fascinazione/>> (consultato il 20 giugno 2023).

[7] Cfr. Migliari 2008a.

[8] Cfr. Migliari 2008b.

#### Riferimenti bibliografici

Dal Co F. (1989). Sul disegno d'architettura: dodici domande. In *XY*, n. 10, pp. 5-18.

Fasolo V. (s.d.). *Analisi grafica dei valori architettonici*. Roma: Università di Roma – Facoltà di Architettura. Istituto di Storia dell'architettura.

Ferrari F. (2023). *L'intelligenza artificiale non esiste. Nessun senso salverà le macchine*. Milano: Il Sole 24 ore.

La Franca R. (1989). La città come luogo della qualità. In Fatta F., Ginex G. (a cura di). *Dottorato di Ricerca in Rilievo e rappresentazione del costruito. Atti del periodo di frequenza presso la sede amministrativa di Palermo, febbraio-maggio 1989*, pp. 17-28. Palermo: s.e.

Migliari R. (1999). Principi teorici e prime acquisizioni nel rilievo del Colosseo. In *Disegnare Idee Immagini*, nn. 18/19, pp. 33-50.

Migliari R. (2008a). Il problema di Apollonio e la Geometria descrittiva. In *Disegnare Idee Immagini*, n. 36, pp. 22-33.

Migliari R. (a cura di) (2008b). *Prospettiva dinamica interattiva. La tecnologia dei videogiochi per l'esplorazione dei modelli 3D di architettura*. Roma: Edizioni Kappa.

Purini F. (1984). La conoscenza degli edifici. In Moschini F., Neri G. (a cura di). *Dal Progetto. Scritti teorici di Franco Purini 1966-1991*, pp. 76-78. Roma: Edizioni Kappa.

Ugo V. (2004). *μίμησις mimēsis. Sulla critica della rappresentazione dell'architettura*. Milano: Libreria Clup.

Valerio C. (2023). *La tecnologia è religione*. Torino: Einaudi.

Vassalli S. (2014). *Terre selvagge*. Milano: Rizzoli.

Zevi B. (1962). *Saper vedere l'architettura*. Torino: Einaudi.

Zingarelli N. (1970). Transizione. In *Vocabolario della lingua italiana*, p. 1854. Bologna: Zanichelli.

#### Autore

Francesco Maggio, Università degli Studi di Palermo, francesco.maggio@unipa.it

Per citare questo capitolo: Maggio Francesco (2023). Note sulla transizione/Notes on Transition. In Cannella M., Garozzo A., Morena S. (a cura di). *Transizioni. Atti del 44° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Transitions. Proceedings of the 44th International Conference of Representation Disciplines Teachers*. Milano: FrancoAngeli, pp. 18-33.



## Notes on Transition

Francesco Maggio

The term transition takes on various meanings. 1 Act of passing | Passage between two conditions, two epochs, two modes of life, two situations: *experiencing a period of* - 2 (*mus.*) Passage between one tone or mode and another: 3 (*phys.*) Passage, spontaneous or provoked, of a system from one state to another [Zingarelli 1970].

Today the word is widely used in various aspects of knowledge and, in general, of the human condition precisely because of its generic meaning of passage.

Think, for example, of the 'energy transition' in which there is basically a change from a model of energy production that has its history in the exploitation of non-renewable fossil fuels to renewable sources with a view to consumption efficiency; and, of the 'digital transition' that streamlines and makes the production mode of companies but also the way citizens operate in order to make life *smarter*.

This has been happening for many years; just think of the daily use of *home banking*, and even before that of the ATM, which literally wiped-out jobs in banks, private strongholds of the geo-political system.

Epochal passages that have changed ways of life, or rather constructed new practices, leaving those who have the weight of their history on their shoulders standing on the sidelines. The disciplines of representation have constantly 'lived through' the moments of transition from one cultural condition to another until the gallows of sudden technological advancement.

One thinks of many of the current 'research' results that have as their object the survey of architecture; one finds oneself faced with clouds of dots that are often devoid of sense and communicative capacity while, on the other hand, one finds studies in which the survey is a moment of research in which a scientific method is applied.

The former refers to the 'fascination' of technology, the latter to the theoretical principles of the discipline [1].

The danger, in this sense, lies around the corner and basically in the teaching in architecture schools.

The discipline of surveying should integrate with geometry, with the history of architecture, with the history of representation and, last but not least, with restoration in order to apply a method, as correct as possible, not only with regard to knowledge but also to hypotheses of intervention. These considerations may seem obvious, banal, almost *démodé*.

But it is precisely the effects of the digital transition that are causing concern; constantly evolving 'apps' make it easy to obtain a point cloud that is later returned as a 3D model with special software that "will [allow you] to create georeferenced 3D models, orthophotos and point clouds from photographs in a matter of minutes. Indispensable for drone surveys" [2].

What about the relationship between subject and object? Between the self-investigator and the object under investigation [3]? Where does that sort of 'empathy', that 'unconscious knowledge' of a building simulating having once inhabited it [4] begin, or rather, where does it end? What happens for those who begin to undertake architectural studies, but also to do 'pseudo-research', believing they can carry out and conclude a survey through photographs and software without having 'touched' the artefact and, even worse, knowing the reasons for its existence?

The reasons for architecture are being lost in the artificial ones of the digital transition that forces more on 'knowing how to do', or rather 'knowing how to use', rather than 'knowing how to see'.

On tiptoe I would like to suggest, to those involved in surveying architecture (when one's task is not that of a mere 'unconscious' operator), to read *Saper vedere l'architettura* [Zevi 1962] and chapter IV entitled *Le diverse età dello spazio*.

If surveying is a critical operation in continuous relationship with history (of the city, of architecture, of aesthetics, etc.), it seems necessary to identify how it can today find the reasons for a new *modus operandi* in order not to be 'trapped' in mere technological aspects.

If surveying is one of the ways to critically read architecture, the words of Bruno Zevi [Zevi 1962] can be of help in systematising and giving reasons to a register that can risk getting lost in useless laser scans.

"Within the limits within which it is legitimate to schematise a historical-critical process, the following data should first of all be illustrated when dealing with an epoch or an artistic personality:

a) *social assumptions* [...]; b) *intellectual assumptions* [...]; c) *technical assumptions* [...]; d) *the figurative and aesthetic world* [...]. All of these factors, not mechanically analysed but in the complex of their variable relationships, present the scene on which architecture is born, the works of which indicate the supremacy now of a ruling class, now of a religious myth, now of a collective intent, now of a problem or a technical discovery, now of an elegant fashion, but always the product of the coexistence and balance of all the components of the civilisation in which they arise. Once these material, psychological and metaphysical assumptions common to an entire era have been described, free of content, one can move on to the actual history of artistic personalities and the history of monuments. The criticism of monuments can also be schematically articulated in the following approximate classification: (e) *urban analysis*, i.e. the history of the external spaces in which the monument stands and which it contributes to create; (f) *architectural analysis*, properly so called, i.e. the history of spatial conception, of the way of feeling and experiencing interior spaces; (g) *volumetric analysis*, i.e. the study of the wall box that encloses the space; (h) *analysis of decorative parties*, i.e. plastic and painting applied to architecture and particularly to its volumes; (i) *analysis of scale*, i.e. the dimensional relations of the building with respect to the human parameter" [Zevi 1962, pp. 53-55].

To read critically is to detect; and Bruno Zevi's words, in particular the last five points, 'collide' with Vincenzo Fasolo's studies [Fasolo n.d.] that came together in *Analisi grafica dei valori architettonici* in which the author identifies specific, not separate, themes for reading architecture.

The drawings of Fasolo and his students (fig. 1) should today be those 'eidotypes' that preclude the use of, for example, the Metashape software, the outcome of which is often an image in which knowledge of the building is either concealed or not there at all.

The effects of the digital transition in the didactic outcomes of surveying and representation, but also in some research, are evident and dichotomous at the same time. Images that are correct, well done, 'beautiful to the eye', and instead often poor in knowledge and, in fact, content. All this is visible thanks to the digital transition that offers us on the web even images of questionable studies that are also open access. Questions of judgement.

Vittorio Ugo had already pointed out the danger back in 2004 when he wrote that "considering the hyper-mimetic computer techniques of representation, one wonders whether they achieve the dignity of the *symbolic forms* of which Cassirer and Panofsky speak, and why, unlike what happened with perspective, they are not yet matched by any simultaneous and



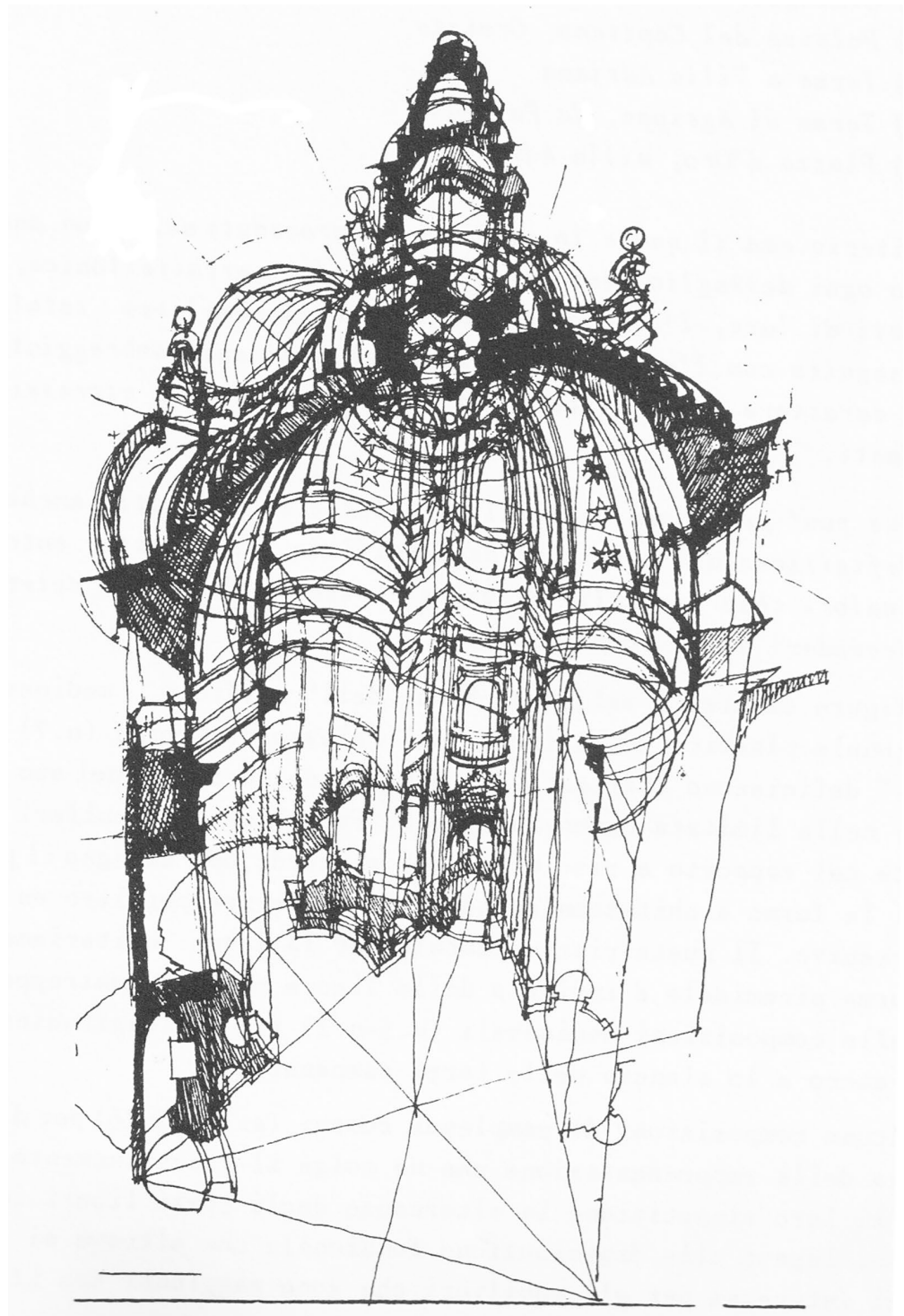


Fig. 1. Anonymous, study drawing of S. Ivo alla Sapienza. Da Fasolo n.d.

specific artistic and architectural production of a high level. But a basic distinction must be made. No one can dispute the extreme instrumental versatility of the computer in the fields of *firmitas* and *utilitas*, practical processing, calculations, metric surveying, etc. Things are very different when it comes to *venustas*, design modes, spatial thinking, interpretation of monuments, aesthetics, knowledge. Amazing special effects, renderings, photorealism, solid modelling... they almost always conceal an emptiness of content, an absence of cri-

tique and an expressive poverty directly proportional to the prevalence of image over form, of *Darstellung* over *Vorstellung*. We are faced with a new and pernicious form of academia. Loos was proud that his spaces did “no effect in photography”; and Philibert de l’Orme already warned against the *dessins fardés* of the architect-painters” [Ugo 2004, p. 8] [5].

Between words and quotations, it may seem that there is a certain hostility towards the digital transition or towards the technological transition that is constantly taking place. It is quite the opposite; the important thing is not to be fascinated by technology in the sense of “a process by which a hypnotic or hypnoid state is obtained, induced by elementary means of suggestion or hypnotism” [6].

The back cover of a recent book published by *Il Sole 24 ore* about artificial intelligence reads “unlike all its predecessors, AI is a technology of extreme power and at the same time difficult to see. This is why some (mistakenly) liken it to an automaton capable of acting magically, of gaining consciousness and supplanting man. Such an AI is not even futuristic: it simply does not exist” [Ferrari 2023].

After all, and this is not meant to be a platitude, intelligence is something that refers to genius, to an idea, to intuition, to a ‘healthy’ madness, to a finesse of taste, and as such is not reproducible; if it were, it would lose its authenticity value.

The question is always the relationship between man and machine and how man can ‘exploit’ the potential of the computer rather than being subjected to its standards.

In the purely disciplinary sphere of Drawing, one could cite Riccardo Migliari’s studies; from the digital verification of Apollonius’ problem in the plane and in space [7] (fig. 2) to the interactive dynamic perspective [8] to show how it is man who produces with the machine that *venustas* that Vittorio Ugo previously indicated. But there is more. In these studies, the relationship with history is constant, sometimes it is the starting point.

Transition, therefore, as a transition that is not unidirectional but ‘multidirectional’, looking to the future with an eye to the past, and exploring fields of knowledge also with the aid of the computer to apply a scientific method.

However, the term transition, as far as design is concerned, is not necessarily linked to ‘machine’. In today’s language, we associate it with the word ‘digital’ also because the constant bombardment of the media risks making us lose the issues of meaning.

On the basis of this thought, we can consider certain outcomes of ‘designed architecture’ as Transitions, such as the extraordinary ‘Self-portraits’ of 1983 by Antonio Pernici (fig. 3), Franz Prati (fig. 4), Paola D’Ercole (fig. 5) and Mario Seccia (fig. 6) as well as drawings by Carlo Aymonino, Aldo Rossi, Superstudio, Pierluigi Erolì and Franco Purini; in the latter, the theme of wandering, not of an actual crossing but of a gaze/thought on themes of architectural composition, can be found in the beautiful plates presented in 1993 at the Brera Academy Library (fig. 7).

Perhaps for digital natives, but not for digital immigrants, the risk is to confuse technology with science and not to turn one’s eyes to history.

In this sense, Chiara Valerio’s words are illuminating: “We are all used to the experience of pressing a button and seeing something happen. The verb of science is to try, that of technology and religion is to believe. Religion is about saving the soul in the heavens and technology is about storing data in the cloud. What is the difference between dancing to make it rain, and pressing a button to light up a screen? In both cases, a movement of our body makes something happen. In the first case, the rain dance is addressed to some deity and the device that triggers it is our body. In the second case, the device is an extension of the body. Norbert Wiener, a mathematician, pointed out, as early as the 1950s, the dangerous and easy identity between religion and technology. It is therefore reasonable to ask ourselves today how unimaginative cultural policies have distanced technology from science, transforming it into a faith that has its own priests, festive *black fridays*, heretics, atheists and social network martyrs” [Valerio 2023, p. 11].

We are all curious about the outcomes of the ‘digital transition’ and its possible scientific effects but let us always remember that “there are times in our history when we have to look back in order to look forward. As in Homer’s time and as today. Achilles, Hector

Fig. 2. Riccardo Migliari, *A synthesis: from Apollonius to the modern theory of shadows and chiaroscuro*, 2008.

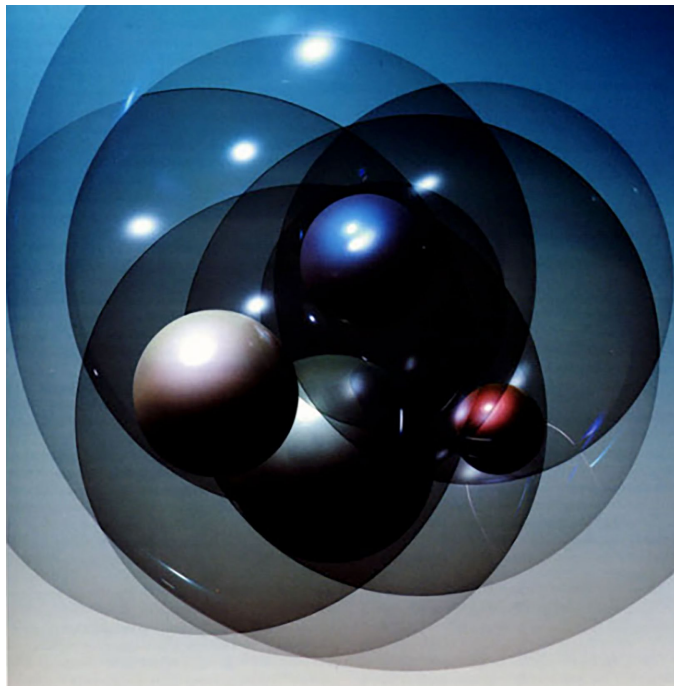
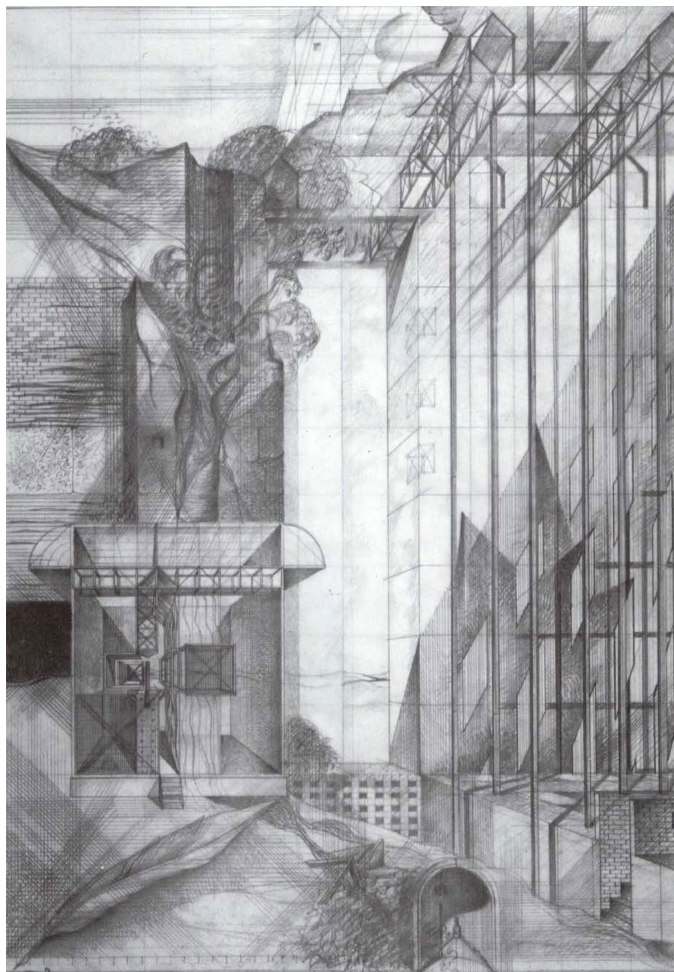


Fig. 3. Antonio Pernici, *Self-portrait*, 1983.



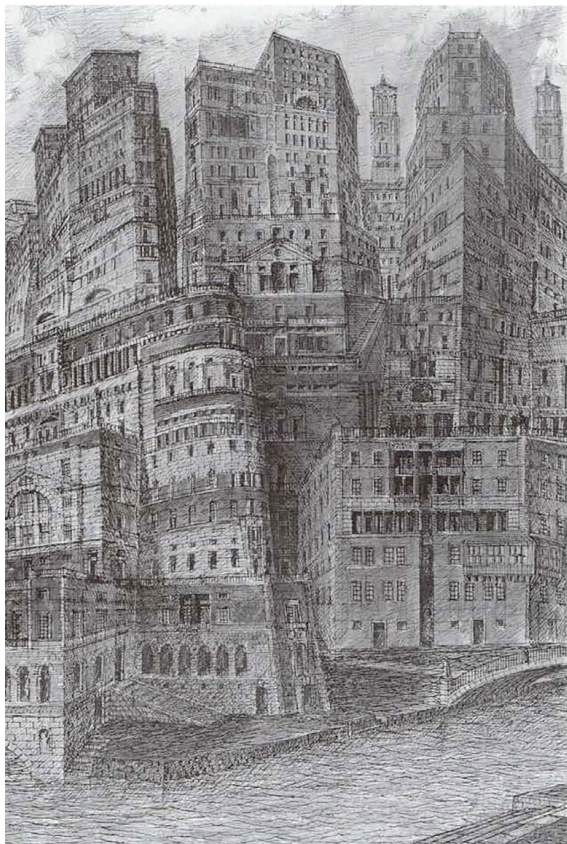


Fig. 4. Franz Prati, *Self-portrait*, 1983.

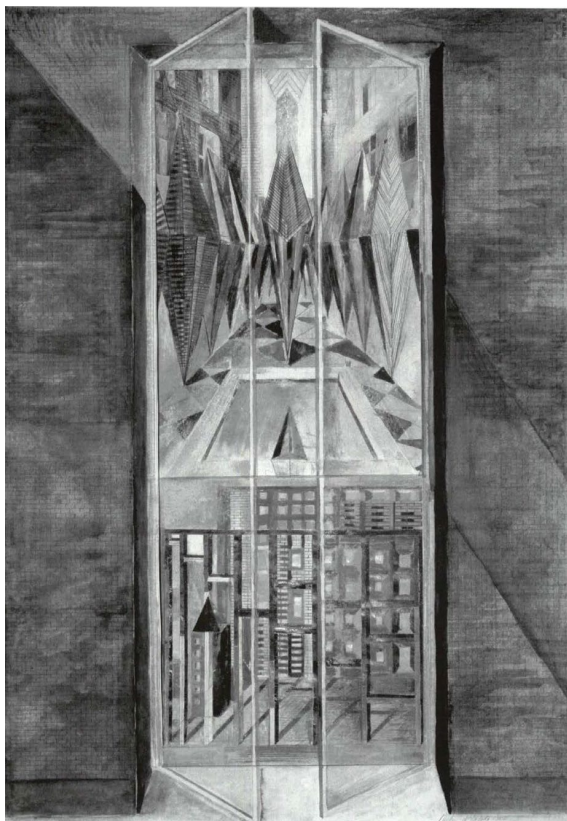


Fig. 5. Paola D'Ercole, *Self-portrait*, 1983.



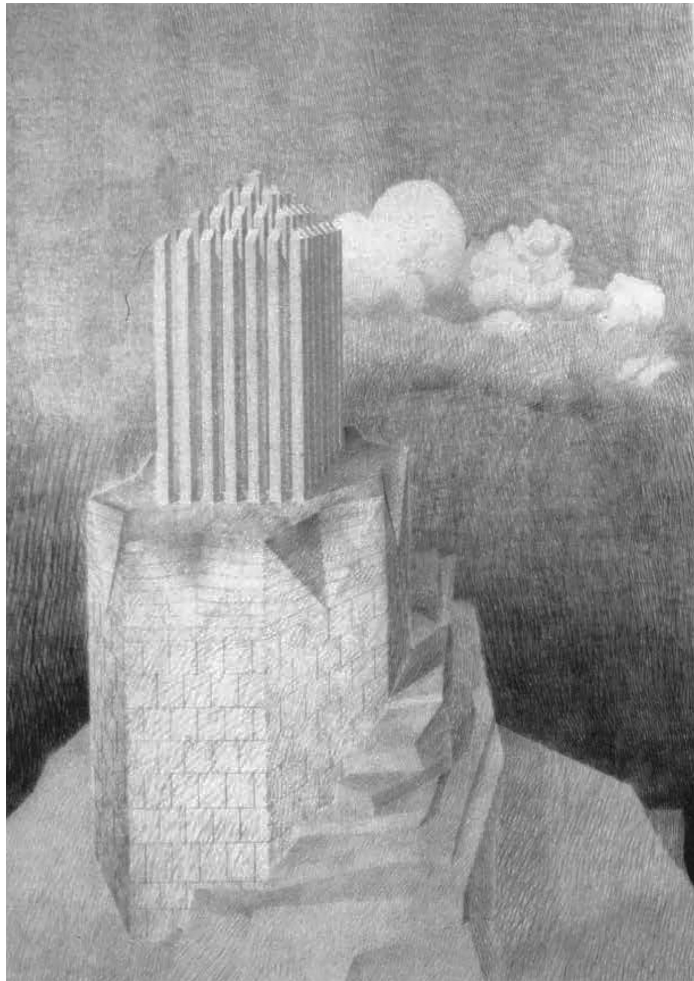


Fig. 6. Mario Seccia,  
*Self-portrait*, 1983.

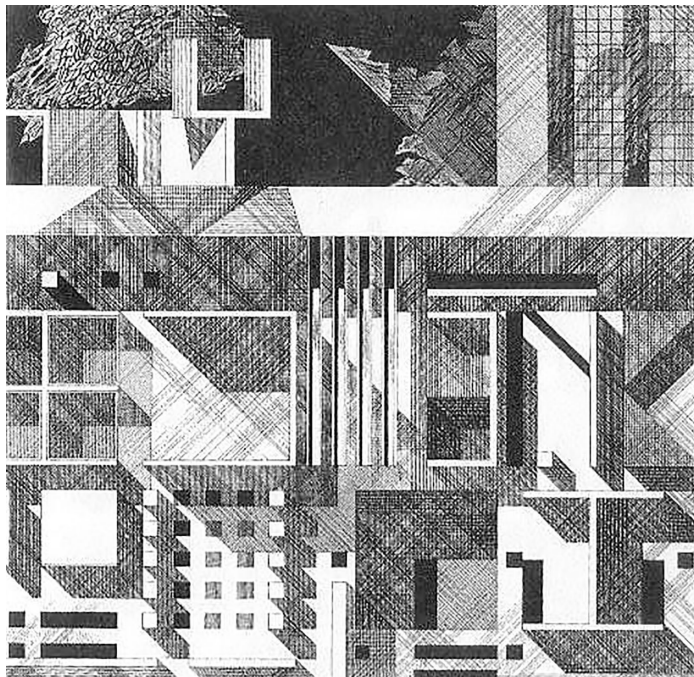


Fig. 7. Franco Purini,  
*Affollare*, 1993.

and Ulysses had something to say to those who lived a thousand years after them and they still have something to say to us, after another three thousand years have passed. Something that neither television nor the web nor our neighbours could tell us" [Vassalli 2004, pp. 204-205].

#### Notes

[1] See Migliari 1999.

[2] Text on the homepage at <<https://www.gecsoftware.it/metashape-software-di-fotogrammetria-p5342/>> (accessed 20 June 2023).

[3] See La Franca 1989.

[4] See Purini 1984.

[5] The term *Darstellung* limits representation to the graphic-visual field, while the word *Vorstellung* contains a conceptual and theoretical dimension, denoting representation as the outcome of cultural elaboration and interpretation of the perceptual datum, thus an authentic form of knowledge.

[6] <<https://www.treccani.it/vocabolario/fascinazione/>> (accessed 20 June 2023).

[7] See Migliari 2008a.

[8] See Migliari 2008b.

#### References

Dal Co F. (1989). Sul disegno d'architettura: dodici domande. In *XY*, No. 10, pp. 5-18.

Fasolo V. (n.d.). *Analisi grafica dei valori architettonici*. Roma: Università di Roma – Facoltà di Architettura. Istituto di Storia dell'architettura.

Ferrari F. (2023). *L'intelligenza artificiale non esiste. Nessun senso salverà le macchine*. Milan: Il Sole 24 ore.

La Franca R. (1989). La città come luogo della qualità. In Fatta F., Ginex G. (eds.). *Dottorato di Ricerca in Rilievo e rappresentazione del costruito. Atti del periodo di frequenza presso la sede amministrativa di Palermo, Febbraio-Maggio 1989*, pp. 17-28. Palermo: s.e.

Migliari R. (1999). Principi teorici e prime acquisizioni nel rilievo del Colosseo. In *Disegnare idee immagini*, Ns. 18/19, pp. 33-50.

Migliari R. (2008a). Il problema di Apollonio e la Geometria descrittiva. In *Disegnare idee immagini*, No. 36, pp. 22-33.

Migliari R. (ed.) (2008b). *Prospettiva dinamica interattiva. La tecnologia dei videogiochi per l'esplorazione dei modelli 3D di architettura*. Rome: Edizioni Kappa.

Purini F. (1984). La conoscenza degli edifici. In Moschini F., Neri G. (eds.). *Dal Progetto. Scritti teorici di Franco Purini 1966-1991*, pp. 76-78. Rome: Edizioni Kappa.

Ugo V. (2004). *μίμησις mimēsis. Sulla critica della rappresentazione dell'architettura*. Milan: Libreria Clup.

Valerio C. (2023). *La tecnologia è religione*. Turin: Einaudi.

Vassalli S. (2014). *Terre selvagge*. Milan: Rizzoli.

Zevi B. (1962). *Saper vedere l'architettura*. Turin: Einaudi.

Zingarelli N. (1970). Transizione. In *Vocabolario della lingua italiana*, p. 1854. Bologna: Zanichelli.

#### Author

Francesco Maggio, Università degli Studi di Palermo, francesco.maggio@unipa.it

To cite this chapter: Maggio Francesco (2023). Note sulla transizione/Notes on Transition. In Cannella M., Garozzo A., Morena S. (Eds.). *Transizioni. Atti del 44° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Transitions. Proceedings of the 44th International Conference of Representation Disciplines Teachers*. Milano: FrancoAngeli, pp. 18-33.